**MILLENIUM BUG**

*La nave è ormai in mano al cuoco di bordo,*
*e ciò che trasmette il megafono*
*del comandante non è più la rotta,*
*ma ciò che mangeremo domani "*
S. Kiekegaard

2000

Gent. Dottoressa

Prima del nostro incontro già il mio legale m'indisponeva, riferendomi che non avevo pagato per l'ennesima volta gli alimenti ai miei figli, mentre invece sapeva benissimo che ci sono le coordinate sul mio conto corrente e il pagamento è automatico. Tutto per il solo fatto di indispettirmi perché sa qual è il mio punto debole: la mia estrema correttezza e la mia estrema arrabbiatura quando si divertono a raggirarti di proposito, senza un valido motivo, come non avessi già abbastanza grattacapi da risolvere.
Così che per l'ennesima volta, documento le falsità di certe calunnie che hanno il solo scopo di screditarmi e di indispormi, mentre sarei disposto a lavorare anche di notte,consegnare lo stipendio intero, pur di non far mancare niente ai miei figli e fare in modo che almeno mia moglie possa stare più vicino a loro.
Non mi vergogno per niente, di aver pianto di fronte a lei, anzi è stata una consolazione dopo tanti guai, mi sono prosciugate anche le lacrime.
Io mi sto ammalando veramente, anche se non mi meraviglio, della mia capacità di sopportazione….ma per il fatto di come una persona possa odiare così,… tanto… e… intensamente.
Un po' come per il soldatino al fronte, che odia il nemico solo per farsi una ragione e resistere così alle difficoltà logistiche della trincea.
Solo per il fatto, che io voglio bene ancora a mia moglie, non è giusto che nessuno intervenga in modo deciso, a far rispettare i sacrosanti diritti non dico miei, ma quelli dei nostri figli.
Durante l'udienza poi constatavo con enorme rammarico che le richieste avanzate dal mio legale, non erano per niente consoni alla mia volontà e che nemmeno si era dato la briga di aggiornarmi.
Togliere la patria potestà a mia moglie non è certo il mio obbiettivo, anche se lei a fatto peggio nei miei confronti, io voglio innanzi tutto, potermi avvicinare ai miei figli, senza per questo che si chiami ogni volta le forze dell'ordine.Essere messo al corrente quando si tratta di prendere decisioni importanti a loro riguardo, mentre ora nemmeno mi avvisano, quando un figlio viene
ricoverato d'urgenza all'ospedale.
Scandaloso come questa situazione si stia portando avanti con tanta leggerezza da parte delle autorità giudiziarie, gli stessi nostri avvocati sono dei ragazzini, l'uno in cerca di affermazione qui al nord perché a detta sua, giù c'è la mafia (ridicolo), l'altra piena di risentimenti e vendette per il suo vissuto, consigliato con maestria dal nostro stesso difensore per la pratica riguardante il risarcimento danni ai nostri figli.
Figlia di separati e separata, piena di rancori ed odio, non trovava di meglio da dire, ai miei figli piangenti e preoccupati, per consolarli mentre piombavano le finestre e cambiavano la serratura della porta della nostra casa (io non ero presente), di stare tranquilli di non piangere che poi si abitueranno a stare senza il padre, del resto anche sua figlia ha pianto il primo giorno ed ora è più felice di prima(?).
Mentre il mio avvocato non si e' fatto più reperibile dopo la seconda udienza di separazione giudiziale, tra l'altro da me supplicato inutilmente di posticipare, per stare non dico qualche mese, ma qualche giorno, anche solo qualche ora in più con i miei figli.
Lui invece non solo si fa passare al telefono per un carabiniere nel comunicarmi una querela fattami da mia moglie ( dirà poi che l' ha fatto per ridere (?) per sdrammatizzare), ma nemmeno mi ha dato un recapito telefonico il che mi sembra eccessivo, vista la gravità della situazione.
Stare più di due mesi senza poter avere un intermediario, con mia moglie la quale nemmeno mi lasciava avvicinarmi, che subito chiamava i carabinieri senza alcun valido motivo, esasperando oltremodo i nostri figli.
Mi chiedo:

come devo fare per aver giustizia, per essere ascoltato? A chi mi devo rivolgere?

Comprendo benissimo l’importanza anche di una sola sillaba pronunciata davanti a lei dottoressa, davanti a un giudice che mi deve valutare, ma mi creda, come padre non ho alternative; se qualcuno vuole insabbiare la pratica e la possibilità di dar voce ai miei figli, andrò addirittura all’Unicef, se non basta da Ciampi, dal mio amico Papa o direttamente dal Padre Eterno stesso.
Dicono che mi sto riguadagnando la stima dei miei paesani, che tutto, ora va per il meglio.
Mi chiedo come invece tutto, è relativo.
Se prima mio figlio camminava con il girello per diversi metri ora a fatica sorretto, compie pochi passi, poi ti dicono di stare calmo??
Il tempo è vero, aggiusta tutto, mio figlio però si sta giocando la grossa possibilità di essere un domani indipendente, quale cifra, quale soldo, può compensare questo, quale giudice …..
Penso si sia resa conto di persona, che tra me e il mio (ormai ex) avvocato non ci sia molto filling, purtroppo però non e’ così facile trovare un legale che ti difenda.
Se prima ti consigliano di non cambiare il legale a pratica inoltrata “non si cambia il fantino durante la corsa” ora difficile che qualcuno mi stia anche solo a sentire.
Dicono che e’ una pratica complessa si rischia l’immagine hanno paura consigliarmi addirittura il semplice nome di un collega, come non bastasse, non ho i soldi per comprarmi le scarpe e questo grazie a mia moglie che mi ha rubato milioni su milioni (mi creda non sono noccioline ed e’ tutto documentato). Ancora adesso mi arrivano bollette, debiti e circolari varie vecchie da anni da pagare, eppure mi creda ho lavoravo giorno e notte, pur di far quadrare i conti.

Addirittura un legale mi dice che mi ammira, per lo scritto fatto contro l'accanimento terapeutico in difesa a certi poveri bimbetti, ma vivamente mi consiglia di dimenticare al più presto i miei figli, altrimenti faranno di tutto per farmi impazzire, e dimostrare poi che le loro tesi, le loro sentenze erano giustificate(?).
Che sono un povero illuso se credo ancora nella giustizia. Io ringrazio vivamente, se non altro per la chiarezza e l'onestà.
Un insegnante di mia figlia, mi dice che ha a cuore il bene della mi famiglia e mi vuole aiutare. In tutto segreto, mi presenta un prete altolocato che consce: la "creme degli avvocati". Dopo diverse domande sul mio memoriale, e sulle massime di Dante ivi riportati, non so se per la delusione, della mia poca cultura in merito, o per la ancor minima facoltà economica, ambedue dopo diversi "disguidi" mi "scaricano".
Come ultima spiaggia mi rivolgo ad un legale, che riuscì a far riavere la loro figlia, a dei genitori naturali, solo dopo tre anni; gliela avevano tolta perché sfrattati non avevano di che abitare(?). Mi dice di stare tranquillo che lui prende le mie difese, se però sono disposto a firmare per dargli carta bianca.
Io gli dico che non è mia intenzione rubargli il mestiere, e che a mala pena riesco a fare bene il mio di lavoro. Tutto sembra ok, io mi sento finalmente più tranquillo, peccato che dopo un mese di inutile attesa si scusa, e mi fa sapere che è troppo impegnato e non mi può seguire adeguatamente (?)(?) (?). Tra l'altro nel frattempo ha subito un grave furto, nel suo ufficio.
Intanto il tempo passa e la sentenza si avvicina, e mia moglie continua a far soffrire i figli, e fare letteralmente quello che vuole, infischiandosi della legge e dei diritti altrui.
E nessuno interviene! !!!!!!!!!!!!!!!
Lo stesso giornalista locale che si era interessato al caso sopraccitato, dopo avermi ascoltato attentamente interessandosi più a fondo, poi non mi volle più nemmeno sentire(?). Conosco al sindacato un radiocronista di radio popolare (sarà vero?), sembra veramente interessato al mio caso, fissiamo l'appuntamento = letteralmente sparito. E così via di seguito, non so più a chi rivolgermi pur di avere anche solo un briciolo di conforto e morale per continuare a combattere, per continuare a vivere.
Mi chiedo perché succede sempre così? A chi ho pestato i piedi, di così importante?
Sono così gravi le diffamazioni che mia moglie è riuscita ad inventarsi, pur di screditarmi?

IL CASO

# La povertà strappa Sara alla famiglia

di **Riccardo Nisoli**

*Sara ha cinque anni, due mamme e due papà. Tra qualche giorno saluterà i genitori adottivi e riabbraccerà i suoi genitori naturali, che non vede da tre anni. Chissà se li riconoscerà.*

*Storia assurda, la sua: un giorno d'estate, all'età di due anni, Sara viene strappata dalle braccia della madre perché il Tribunale per i minori ha emesso nei suoi confronti un decreto di adottabilità. Troppo poveri i suoi genitori: sfrattati per morosità, hanno trasformato la loro Fiat Regata in un monolocale. Stazionano per protesta davanti al cimitero di un comune della Bassa, si rivolgono persino ai giornali. Sperano di trovare una casa e un lavoro, vorrebbero un aiuto. Ricevono in cambio una bella segnalazione alla Procura dei minori. Risultato: via la bambina, in forza di un'«adozione a rischio giudiziario». Loro implorano i giudici: «Lasciatecela vedere, almeno una volta al mese». Niente da fare. Anche perché le dotte dissertazioni degli assistenti sociali, basate sulla constatazione che in quella coppia non regna la serenità – ci stupiremmo del contrario, in una simile situazione – portano sempre alla stessa conclusione: il papà e la mamma di Sara non sono in grado di fare i genitori. Loro non si danno per vinti, trovano un avvocato che li aiuta, sfidano la sfortuna e i pregiudizi. Riescono a ottenere un alloggio, un lavoro fisso, danno alla luce anche un'altra bimba. Così la Corte d'appello ribalta la sentenza: il decreto di adottabilità viene annullato. Sara può far rientro nella sua famiglia naturale. A quale prezzo, nessuno lo sa: per lei, per i genitori adottivi.*

***Adottata a 2 anni, torna in famiglia a 5: i genitori hanno trovato casa, lavoro e serenità***

*La vicenda – tristissima, da qualunque angolazione la si voglia guardare – documenta forse l'eccessivo appiattimento dei giudici alle indicazioni degli assistenti sociali, la cui discrezionalità mostra margini a dir poco sorprendenti. Non spetta a noi suggerire soluzioni. Ci limitiamo a osservare che casi delicati come questi imporrebbero una maggiore cautela da parte della magistratura. Perché troncare così drasticamente un legame sapendo che prima o poi potrebbe essere rinsaldato?*

*Altra riflessione: perché le condizioni economiche di una famiglia devono pesare nel giudizio sull'«adeguatezza al ruolo genitoriale»? Poveri di mezzi, i genitori di Sara hanno dimostrato di essere ricchissimi: di amore e di tenacia.*

● a pagina 17

# «Sto fuori dal gioco perché questa società è ammalata»

■ Da anni i suoi piedi non conoscono il riparo delle scarpe: vive scalzo, le unghie color di brace, le piante incallite come pezzi di cuoio. Da anni i suoi capelli non conoscono il sapone, le forbici di un barbiere, la carezza di un pettine: sono come stoppa, legati a coda sulle spalle magre. Da anni il suo corpo non conosce il piacere dell'acqua, la pelle ruvida è toccata sempre dalle stesse stoffe. Da anni i suoi occhi verdi, verdissimi come il mare, aspettano di vedere «la fine del gioco».

Che gioco, Corrado? «Ma questo gioco che la gente si ostina a giocare. Come su un campo di calcio, così è questa società. C'è chi vince e c'è chi perde: ma è tutto finto. Nessuno è contento, nessuno è felice. Io l'ho capito da tempo: questo gioco si esaurirà da solo. E così, solo quelli che si sono tirati fuori per tempo potranno dire: avevamo ragione noi».

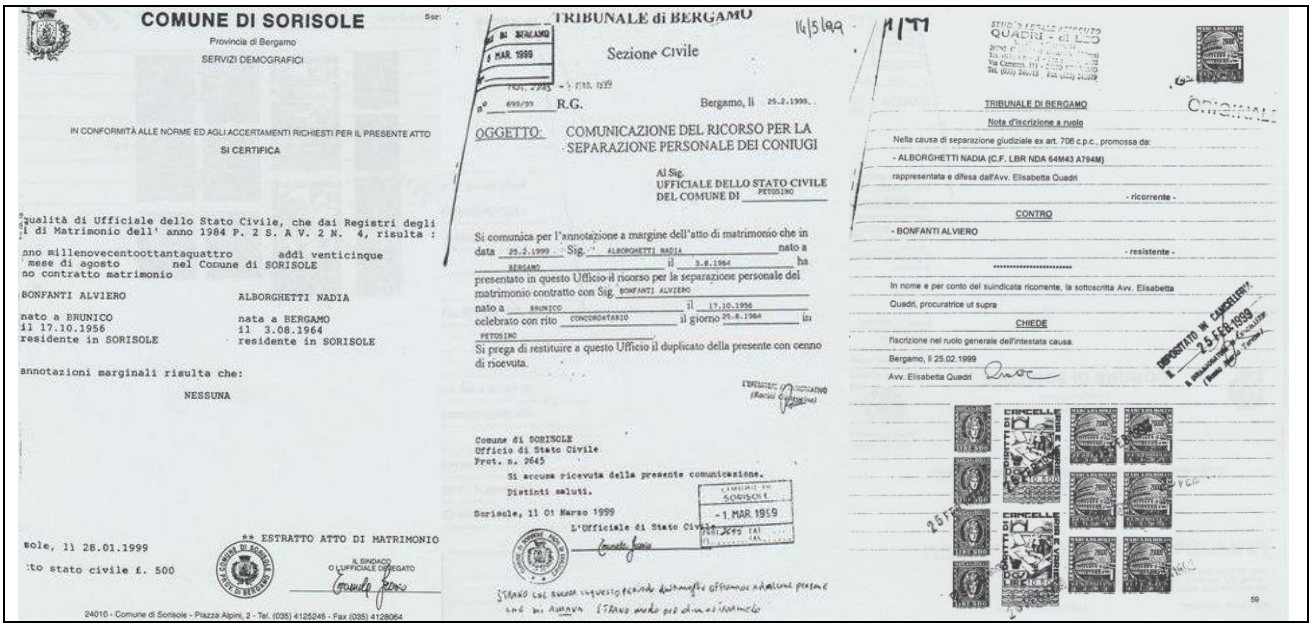
Corrado è un «girovago», così ama definirsi: una borsa nera come casa, un giubbotto liso come tetto e coperta, un sorriso disarmante. Gli operatori che l'hanno contattato più volte, lo hanno definito «schizofrenico simplex», paroloni difficili, per indicare una persona che ha vissuto per anni un disagio mentale. Che ora non ha casa, non ha madre, non ha padre, ha rubato, ha vissuto in carcere e trascorre le sue giornate sulle panchine di piazza Sant'Anna, a guardare le mamme che portano a spasso i bambini, i ragazzi con il cane al guinzaglio, i bancari che sfogliano il giornale nella pausa pranzo, l'acqua che sempre, d'estate, d'autunno, d'inverno, sgorga incessantemente dalla fontana. Corrado si piazza lì, mette il piattino per le elemosine a terra e aspetta. Aspetta la fine del gioco, dice. Ha solo trent'anni, ne dimostra il doppio. «Da quando ero ragazzino avevo capito che era tutto un trucco: non può funzionare una società dove ti obbligano a fare soldi per restare nel "giro" del gioco, come a "Monopoli". Non può funzionare una società dove vince chi ha più cose da togliere agli altri, dove esiste il "si deve", dove ci si picchia, dove ci si ammazza. E così, a un certo punto ho detto: basta, io non gioco più, mi chiamo fuori. Mi metto seduto e resto a guardare. Tanto questo mondo finirà, prima o poi, e la vita vera finalmente si potrà apprezzare». Già, Corrado, hai smesso di giocare; ma prima che ruolo avevi, nel «Monopoli» della vita? «Ah, a questo gioco si possono fare tanti ruoli, io ho scelto di fare il ladro. Rubavo, spaccavo le vetrine, entravo nelle case degli altri. Finché mi sono stancato e ho capito che a comandare tutto erano gli altri, quelli della società del gioco, e non io. Così mi sono fatto acchiappare e sono andato in carcere. Adesso, non gioco più, basta. Mi siedo e guardo. Come vivo? Chiedo soldi, chiedo cibo, chiedo un letto: chi sta ancora nel gioco può rispondere sì, e aiutarmi; o no, e io resto a digiuno, senza un letto, senza un tetto. È lo che si deve pagare, se non s più alle regole. Io, però, sono f così. Almeno mi godo le mag solo».

Quali magie, Corrado? «Ma q che chi gioca al "Monopoli" del ta non vede perché troppo impe to a giocare. Un esempio: ma qu si guarda un ruscello ci si ch mai da dove viene l'acqua? ghiacciai, certo: ma sopra ai gl ciai cosa c'è, e come mai il rusc continua a scorrere così, perf senza dare fastidio a nessuno? U sta è magia. Basta guardare un f i fiori sono belli, crescono da sc di notte si chiudono per dormire: è magia questa? E pensiamo all ta vera: non è magia quella di arr re alla morte? Già, perché ness l'ha capito, ma la morte è soddi zione. Quella di dire basta, ad vado altrove, dove davvero no gioca più».

Come non bastasse mi dicono che cambiando avvocato, mi farei un altro nemico, il legale stesso, che per tutelarsi cercherebbe ogni picciolo appiglio per diffamarmi e farmi ulteriormente del male. Io non mi lascio intimidire e giustamente, non solo lo cambio, ma lo denuncio alle autorità, nonostante tutto….sarò magari un eterno illuso, ma credo nella giustizia
Perfino il rapporto con l'altro mio legale, che ha intrapreso l'azione giudiziale nei confronti dell'Ente dove lavoro (mi creda non è il massimo) per ottenere il risarcimento dei danni subiti durante la nascita dei miei figli gemelli, non è per niente idilliaco.
Una richiesta la sua decisamente esagerata e sproporzionata (15.000.000.000), o fondati dubbi che la stessa cifra sia l'origine vera delle diatribe tra me e mia moglie, e la conseguente disunione della mia famiglia.
A parte il fatto che per me i miei figli valgono più di Crespo o di Vieri, penso comunque non vi sia cifra adeguata per dare loro la semplice possibilità di giocare al pallone in cortile, con il loro padre.
Come non bastasse con un atteggiamento non certo felice lo stesso legale, mi da appuntamento per parlare riguardo un memoriale da me scritto e passibile di querela, a detta sua; non importa poi se all'appuntamento, per la seconda volta vengo bidonato.
Sarà forse il fatto, che insieme a lui collabora la moglie del nostro pediatra, anche lei avvocatessa?
Lo stesso pediatra che non aveva ritenuto opportuno ricoverare mio figlio, per un trauma cranico dando fiducia a mia moglie, la quale dichiarava il falso, dicendo di avere attutito la caduta mentre verrò a sapere poi dai figli che la dinamica fu ben diversa e che il bimbo cadde senza alcuna difesa essendo impossibilitato dal suo stesso handicap.
Purtroppo fu la stessa figlia che accidentalmente spinse la carrozzina e la fece cadere dal pulmino, la cosa più triste, è che ho la netta sensazione che mia moglie approfitti dell'accaduto, per far pressioni psicologiche, creando sensi di colpa alla stessa povera figlia, generando un ulteriore trauma, ancora più grave.
Sta di fatto che queste sue dichiarazioni ingannarono perfino il medico del P.S., che se non fosse stato per la mia insistenza, non avrebbe nemmeno eseguito una radiografia, risultato: tre ore di intervento 350 c.c. di ematoma endocranico, solo grazie alla bravura dell'equipe medica e delle nostre preghiere, ora Alessandro e' ancora in vita.
Lo stesso pediatra che si diceva nostro amico e veniva a mangiare al nostro casello e ci stimava tanto (e con lui sua moglie) per la nostra esemplare serenità, ora chiede a mia figlia se ho dei atteggiamenti morbosi nei suoi riguardi, **se la tocco** se la maltratto ecc.. sarebbe giusto e sacrosanto se non mi conoscesse e comunque con tatto e riguardo non come riferito dalla figlia con malignità e volgarità..
Quanto è misericordioso Dio.
Avete letto bene: " Se la tocco", così le ha chiesto.. incredibile ora cercano di farmi passare addirittura per incestuoso per un pedofilo, comprende ora, perché se fossi diffamato solo per spaccio di droga (come per il povero e stimato Tortora) sarei l'uomo più felice del mondo.

All' inizio di questa brutta storia la stessa moglie del pediatra nostra avvocatessa , mi raccomandava di stare attento perché ci sono molti legali senza alcun scrupolo; non importa se dopo pochi mesi lei stessa timorosa che io denunciassi suo marito, mi diceva che se io continuo a far valere le mie ragioni, ci avrebbero portato via i figli, ed è quello che in fondo ci meritiamo(?)(?)(?)(?)
Approfitto per essere anch'io ogni tanto un po' realista e cattivo, consiglio perciò al suddetto pediatra di guardare a proposito, piuttosto nella sua di famiglia, non si preoccupi solo di andare in palestra, no… non per sport, ma solo negli orari delle belle ragazze come mi confidava mia moglie e lui stesso dicendomi, che mi farebbe bene anche a me(?)
Adesso vengono a farci la morale, per difendere la loro ormai incrinata immagine.
Come non bastasse, pochi mesi fa (testimone l'assistente sociale del mio distretto e il mio ex legale) lo stesso pediatra, mi raggirava per l'ennesima volta, dicendomi che lui non sapeva niente del marcato ematoma e versamento della gamba di mio figlio, mentre lo stesso, mi diceva allibito:
" Papi è un gran bugiardo lui stesso visitandomi, mi ha detto addirittura il termine medico: ecchimosi".

Ricordo che fu proprio sul loro consiglio che ci siamo rivolti dall'avvocato Pizzoccheri, per la pratica legale riguardante i nostri figli, il quale a sua volta fingeva di volere il bene e l'unità della nostra famiglia, mentre invece solo adesso capisco che era, ed è tuttora interessato solo alla percentuale della sua esuberante ( come del resto è lui) richiesta.
Pur di garantire un futuro ai miei figli io venderei addirittura l'anima al diavolo, ma comprendo benissimo che più dei soldi un domani, gli stessi hanno bisogno dei loro genitori oggi.
Sempre lo stesso avvocato, mi confidava di temermi, visto che a detta sua sembra che le persone che mi fanno del male, poi nel giro di poco tempo sono colpite da delle disgrazie.
Mi diceva, mentre si metteva le mani sui testicoli, che a lui non manca niente e non vorrebbe essere colpito dal malocchio, tanto studio per tanta stupidità al potenziale, quanto sono gli etti in più che si porta appresso. Io gli dicevo e tuttora lo confermo che a tale proposito, se uno a il coraggio di infierire su di una situazione di così estrema sofferenza per tre bimbetti, o è una bestia e non si rende conto, altrimenti se fossi in lui (non mi augurerei), per il rimorso nemmeno dormirei di notte.
La vita è un amen, nonostante il vestito bello o il trucco indovinato, vero avvocatessa gli anni col tempo danno i suoi frutti. Sempre il filantropo avvocato dice che è pieno di soldi, non sa cosa farne, e prende la nostra causa solo per il bene dei nostri figli, e poi consiglia addirittura a mia moglie, la sua collega d'ufficio, separata e figlia di separati, piena di rancori e do odio..
Per lusingarmi, viste la mia passione per la vita agreste e bucolica, mi invita alla sua fattoria, peccato che l'appuntamento lo fissa quando io ero appena partito per un viaggio, poi per rimediare dopo un anno ci invita nuovamente, peccato che quel giorno, ero in giro per l'Italia a fare il pellegrino e a pedalare per la disperazione. Purtroppo mi creda, questa mia resistenza nei confronti di certi legali e' più che motivata. Incredibile come certi pseudolegali possano infangare una persona diffamarla e distruggerla in tutti i sensi. Persistono i loro obbiettivi senza un minimo di etica, di pudore, di vergogna non tanto di fronte alla stessa vittima, ma di fronte perfino a se stessi.
Mi domando quando al mattino appena alzati fanno i loro bisogni (penso per loro i più nobili, e solo in questo frangente sono simili ad un essere umano) e si specchiano, come facciano a tollerare la loro immagine, trovandosi di fronte alle loro più meschine miserie, si trovano di fronte a delle….
Nel frattempo all'improvviso con un conflitto di interessi da parte del ns legale titolare della pratica di Risarcimento mi trovo servito sulla sua scrivania pure la Pratica di Separazione con tanto di bolli



COMUNE DI SORISOLE
Provincia di Bergamo
SERVIZI DEMOGRAFICI

IN CONFORMITÀ ALLE NORME ED AGLI ACCERTAMENTI RICHIESTI PER IL PRESENTE ATTO
SI CERTIFICA

qualità di Ufficiale dello Stato Civile, che dai Registri degli
i di Matrimonio dell' anno 1984 P. 2 S. A V. 2 N. 4, risulta :
anno millenovecentoottantaquattro addì venticinque
mese di agosto nel Comune di SORISOLE
no contratto matrimonio

BONFANTI ALVIERO — nato a BRUNICO il 17.10.1956 residente in SORISOLE
ALBORGHETTI NADIA — nata a BERGAMO il 3.08.1964 residente in SORISOLE

annotazioni marginali risulta che:
NESSUNA

** ESTRATTO ATTO DI MATRIMONIO
sole, lì 28.01.1999
to stato civile £. 500
IL SINDACO O L'UFFICIALE DELEGATO

24010 - Comune di Sorisole - Piazza Alpini, 2 - Tel. (035) 4125246 - Fax (035) 4128064

TRIBUNALE di BERGAMO
Sezione Civile
Bergamo, li 25.2.1999
n° 693/99 R.G.
OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL RICORSO PER LA SEPARAZIONE PERSONALE DEI CONIUGI
Al Sig. UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI PETOSINO
Si comunica per l'annotazione a margine dell'atto di matrimonio che in data 25.2.1999 Sig. ALBORGHETTI NADIA nato a BERGAMO il 3.8.1964 ha presentato in questo Ufficio il ricorso per la separazione personale del matrimonio contratto con Sig. BONFANTI ALVIERO nato a BRUNICO il 17.10.1956 celebrato con rito CONCORDATARIO il giorno 25.8.1984 in PETOSINO
Si prega di restituire a questo Ufficio il duplicato della presente con cenno di ricevuta.
Comune di SORISOLE
Ufficio di Stato Civile
Prot. n. 2645
Si accusa ricevuta della presente comunicazione.
Distinti saluti.
Sorisole, lì 01 Marzo 1999
L'Ufficiale di Stato Civile

TRIBUNALE DI BERGAMO
Nota d'iscrizione a ruolo
Nella causa di separazione giudiziale ex art. 706 c.p.c., promossa da:
- ALBORGHETTI NADIA (C.F. LBR NDA 64M43 A794M)
rappresentata e difesa dall'Avv. Elisabetta Quadri
- ricorrente -
CONTRO
- BONFANTI ALVIERO
- resistente -
In nome e per conto del suindicata ricorrente, la sottoscritta Avv. Elisabetta Quadri, procuratrice ut supra
CHIEDE
l'iscrizione nel ruolo generale dell'intestata causa.
Bergamo, li 25.02.1999
Avv. Elisabetta Quadri
DEPOSITATO IN CANCELLERIA 25 FEB 1999

**Inizia in questo modo per me l'incubo legali, un vero e proprio accanimento alla mia esistenza**

**Il baco del millennio ha colpito**?
Si le nostre coscienze, la Santa Inquisizione è una pacchia a confronto, se non si combattono i poteri forti che impongono: la globalizzazione delle anime e della giustizia.
Difficile avere un filo logico e cronologico nel tentare di far palesi, certi comportamenti che gridano o meglio urlano la necessità di far giustizia.
**Cerco di aiutarmi con i scandalosi istigatori Fax** che l'avvocatessa di mia moglie, scriveva al mio legale, il quale resosi irreperibile rispondeva per conto mio, senza che io ne fossi a conoscenza (?)

FAX 1

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. Elisabetta Quadri

Avv. Donatella di Leo

*Cassano d'Adda, li 3.2.'99*

*Egr. Sig.*
*Bonfanti Alviero*
*Via M. Libertà, 33*
***24010 - Sorisole (BG)***

***Raccomandata a.r.***

***Alborghetti/Bonfanti***

*Si è rivolta al mio patrocinio la Sig.ra Nadia Alborghetti esponendomi la Vostra difficile situazione coniugale.*
*Poichè Sua moglie è intenzionata a presentare ricorso avanti il Tribunale di Bergamo per la separazione personale, Le sarò grata se vorrà prendere contatto con la sottoscritta direttamente o a mezzo legale di Sua fiducia, al fine di valutare la possibilità di addivenire ad una separazione consensuale.*
*Resto quindi in attesa di un Suo cortese riscontro e Le invio*

*Distinti saluti.*

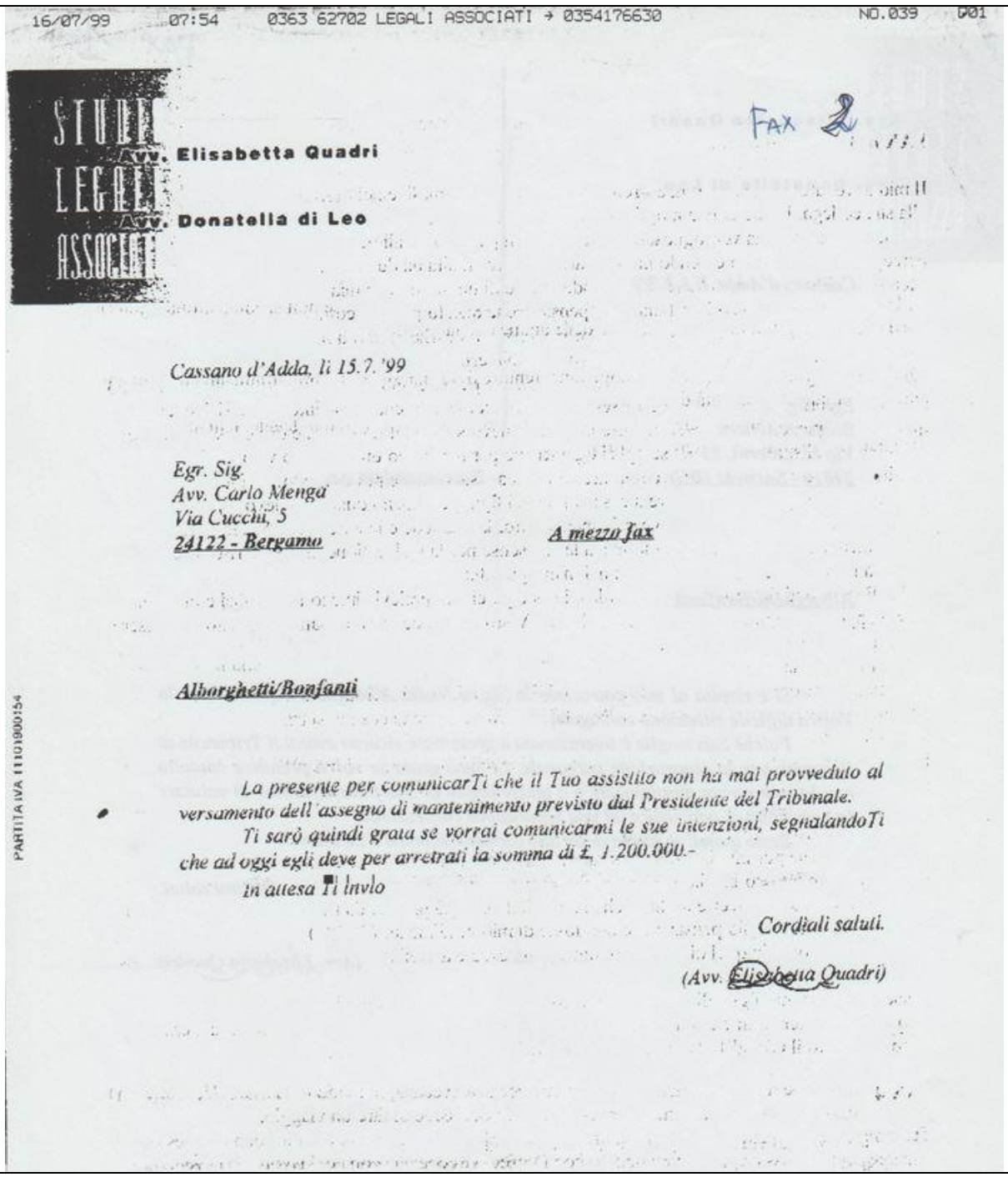
*(Avv. Elisabetta Quadri)*

PARTITA IVA 1110190054

Via Montegrappa 14-20062 Cassano d'Adda (Mi) Tel. 0363/61021-62670 Fax 0363/62702 61
Viale Caldara 24/A-20122 Milano Tel. 02/55182809 Fax 02/55188353
Via Camozzi, 111-24100 Bergamo Tel. e Fax 035/240715

**FAX n°1**

Mia moglie vuole separarsi, una vera tegola sul capo, un lampo a ciel sereno. Senza avermene minimamente parlato, mentre pochi mesi prima, mi accennava **davanti ai figli testimoni, di volere il quarto figlio,** mia moglie presenta all'ufficio Comunale il ricorso per la separazione, e nello stesso tempo affermava ad una copia di conoscenti ed a una mia sorella che: **mi ama** (?)(?) strano modo per dimostrarmelo.
Strano anche il fatto che la sua avvocatessa, sia la collega d'ufficio del nostro stesso avvocato che cura la Pratica Legale, per il Risarcimento dei nostri figli disabili, il quale ai tempi quando ancora dovevo firmare il suo mandato, diceva di avere a cuore il bene della nostra famiglia (?).
Solo ora comprendo che han plagiato due poveri disgraziati con l'unico intento di arricchirsi ulteriormente, non gli bastano i soldi per comprarsi la sua pregiata biancheria intima (?).
Nb. notare nel fax la via Camozzi111. sede del ns avvocato Pizzocheri



16/07/99 07:54 0363 62702 LEGALI ASSOCIATI → 0354176630 NO.039 P01

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. Elisabetta Quadri

Avv. Donatella di Leo

FAX 2

Cassano d'Adda, li 15.7.'99

Egr. Sig.
Avv. Carlo Menga
Via Cucchi, 5
24122 - Bergamo

A mezzo fax

Alborghetti/Bonfanti

La presente per comunicarTi che il Tuo assistito non ha mai provveduto al versamento dell'assegno di mantenimento previsto dal Presidente del Tribunale.

Ti sarò quindi grata se vorrai comunicarmi le sue intenzioni, segnalandoTi che ad oggi egli deve per arretrati la somma di £. 1.200.000.-

in attesa Ti invio

Cordiali saluti.

(Avv. Elisabetta Quadri)

PARTITA IVA 01101900254

**FAX n°2**

Consigliato anche dai carabinieri (?)(?) di partire per una vacanza, in modo di lasciare decantare un po' la situazione, diverse persone sapevano della mia decisione di fare un viaggio.
Tra queste sicuramente il mio legale (ma comunque ancora irreperibile), il quale in modo a dir poco disonesto, a mia insaputa, mi fissava un appuntamento con l'ufficio di conciliazione del lavoro, (?) avendo lì una pratica pendente, nominando un collega d'ufficio, aggiornandomi del fatto solo in sede conciliare nella seconda seduta. Inoltre scriveva fax alla legale di mia moglie, giustificando il mio operato, senza nemmeno io ne fossi informato. La stessa legale complice del gioco, rispondeva per le rime, e datava il suo fax, pochi giorni dopo la mia partenza.

**Questi sono gli avvocati che Qualcuno Alto Locato ci hanno abilmente affibbiato**.

**Mi ruba soldi, mi sbatte fuori casa e pretende pure il mantenimento poverina.** Proprietaria di 4 immobili negozio compreso.. **mentre Le pagavo le rate fatte con la mia Banca (?) per estinguere il mutuo 13.000.000 Lire che aveva richiesto a mia completa insaputa …con la mia firma falsa!!**

FAX 3

*STUDIO LEGALE Avv. CARLO MENGA*
24122 BERGAMO Via Cucchi n. 5
Tel. 035-222807 - Fax 035-4176630 - E-mail: *avvmenga@tin.it*
Cod. Fisc. MNGCRL65L10H224M - Partita IVA 02466690167

**Egr. Avv. ELISABETTA QUADRI**
Via Montegrappa n.14
20062 CASSANO D'ADDA (BG)

**VIA FAX N. 0363-62702**

**RISERVATA PERSONALE**

Oggetto: Alborghetti/Bonfanti

In risposta alla Tua del 15.07.1999, mi preme comunicarTi che la ragione del mancato versamento delle quote per assegno di mantenimento è dovuta al fatto che il mio assistito non percepisce attualmente alcun reddito in quanto - per motivi strettamente personali - si è collocato in *aspettativa non retribuita*.

Approfittando della occasione, inoltre, vorrei sottoporti alcune questioni relative alla esecuzione dal vigente provvedimento Presidenziale:

- il Sig. Bonfanti vorrebbe sopperire alla mancata possibilità di vedere i figli il giorno 28.08.1999 (a causa di un viaggio della moglie) chiedendo di poterli tenere con sé il giorno *Sabato 11 p.v.*. Ciò gli permetterebbe di accompagnarli all'incontro con un noto scrittore così come nei loro desideri;
- il mio assistito - inoltre - chiede di concordare una data utile affinché possa accedere alla casa coniugale per un paio di ore e ritirare alcuni effetti personali rimasti senza giustificazione nella disponibilità della moglie, e cioè: *Personal Computer, Indumenti, Documenti, Quadri, Libri*;
- ultima questione che devo sottoporre alla Tua attenzione è poi il pagamento dei *premi della Assicurazione RCA* del furgoncino rimasto nella disponibilità della moglie. Il mio assistito non riesce a sostenere tale onere ed urge trovare una soluzione a tale problema, non affrontato in sede di udienza Presidenziale.

Resto in attesa di un contatto telefonico, possibilmente entro Venerdì per una risposta alla prima richiesta.

Distinti e cordiali saluti.

Bergamo, 08.09.1999

Avv. Carlo Menga



Fax n° 3

**FAX n°3**

Il mio avvocato dunque, si rende irreperibile da più di due mesi, e nel frattempo continua a scrivere alla sua collega, legale di mia moglie, a nome mio.
In questo fax, afferma vergognosamente che io non passavo gli alimenti alla moglie, perché non percepivo uno stipendio essendo in aspettativa non retribuita da due mesi.
Mentre sapeva **benissimo che stavo pagando le rate di un mutuo che mia moglie ha fatto nella mia banca dove io sono unico intestatario**, io pensavo che questo potesse compensare la stessa cifra e che comunque non sapevo a chi mi dovevo rivolgere, visto che la stessa moglie non mi parlava e come mi avvicinavo chiamava senza motivo i Carabinieri.
Finalmente, riesco a parlare con il mio legale anche se per telefono,(7/9/99) ci aggiorniamo in modo abbastanza sbrigativo. E' così che lui scrive questo fax dicendo che è mia intenzione richiedere quadri, libri, personal computer, mentre io gli esponevo solo il fatto che, mi è difficile così su due piedi fare una lista. Ci sono dei semplici oggetti che per me hanno un immenso valore, ci sono quadri e libri, ci sono tante cose comprate con fatica e sacrificio e poi di fondo… in fondo, c'è la mia volontà ben precisa di tornare a casa con i miei figli, perlomeno quando li devo assistere.
Se proprio devo fare una scelta, vorrei innanzi tutto, **la mia Fede e la lettera che mia moglie mi ha scritto alcuni anni fa, dove mi confermava le sue scuse per la mal gestione di alcune risorse e ribadiva il suo immenso amore e stima nei miei riguardi.(?)**
Lui in modo subdolo, travia le mie parole e insiste perché io prelevi almeno il personal computer, da me appena comprato addirittura dicendomi:" Visto che piace tanto ai bambini questo può essere un pretesto per averli di più" (?). Quale miseria che……
Non mi permettono di dedicare più tempo ai figli per ragioni e diritti sacrosanti, e lui tenta inutilmente (ancora non sono interdetto) di farmi credere che una cosa così banale possa essere tenuta in considerazione.
Forse, senza forse il suo intento era solo quello di cercare di ledermi l'immagine, dimostrando che razza di padre sarei stato, se avessi impedito loro la possibilità concreta di usarlo ogni giorno
Del resto poi l'avevo comperato proprio per loro.
Rammento a proposito, quando dopo avere ricevuto la somma della vendita della casetta con il vigneto, decisi se pur imminente la nostra separazione giudiziale, di far costruire una bicicletta su misura per il mio figlio invalido.
Solo così, mia moglie decise di dirmi che la bicicletta era già pronta, da ritirare da tempo alla ditta Bianchi, solo che il figlio pensava che non fosse di mio gradimento (?)(?)(?)
Subito siamo volati in quel di Treviglio, tanta gentilezza e affabilità, con riconoscenza e gratitudine, scatto alcune foto ricordo.
Decidiamo, con mio figlio di scrivere un articolo a proposito, sul giornale locale, verrà pubblicato solo in parte, interessante era il resto dove esordivo dicendo: " **Per una Bianchi che perde, era da poco terminato il Giro d'Italia, vi è una Bianchi che stravince** ecc.ecc.

FAX 4

*STUDIO LEGALE Avv. CARLO MENGA*
24122 BERGAMO Via Cucchi n. 5
Tel. 035-222807 - Fax 035-4176630 - E-mail: *avvmenga@tin.it*
Cod. Fisc. MNGCRL65L10H224M - Partita IVA 02466690167

**Egr. Avv. ELISABETTA QUADRI**
Via Montegrappa n.14
20062 CASSANO D'ADDA (BG)

**VIA FAX N. 0363-62702**

Oggetto: Alborghetti/Bonfanti

Come da precedente anticipazione telefonica, Ti confermo che ho ricevuto in deposito da parte del mio assistito l'assegno a corresponsione delle prestazioni alimentari alla moglie Tua assistita per il periodo Giugno-Settembre.

Il Sig. Bonfanti vuole comunque espressamente sottolineare come egli non abbia mai avuto intenzione di sottrarsi dolosamente agli obblighi di assistenza economica dei figli affidati alla moglie.

Per la consegna del titolo, sarebbe per me preferibile un incontro il giorno Mercoledì 22, in un orario che potremo concordare telefonicamente.

Distinti e cordiali saluti.

Bergamo, 21.09.1999

Avv. Carlo Menga

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE**

Località e data 20/8/99 Lire L. 400.000
Place and date
0000687062 12 A vista pagate per questo assegno bancario
Pay against this cheque
Lire
Lit
all'ordine
FIRMA
Signature

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SORISOLE

⑈0000687062⑈ 3369535411⑆

**FAX 4**

L'altro fax il mio avvocato lo spedisce, dopo una bella discussione animata, si scusa e si corregge. Anche se sarebbe stato meglio che facesse risultare le rate pagate e qualcuno mi restituisse i soldi versati, visto che ancora adesso non so nemmeno dove siano andati a finire.Vergognoso ricordare che la stessa banca mi negava due anni prima un prestito per comprare un pulmino per il trasporto dei miei figli disabili, solo perché usato non entrava nei loro parametri di…"gradimento".
Decido di smettere di pagare il mutuo di mia moglie, in modo di far chiarezza una volta per tutte. Mi rivolgo personalmente alla Banca, poiché il mio legale nonostante i miei continui inviti, con diversi pretesti non vuole intromettersi (?), per richiedere delucidazioni in proposito ed i miei movimenti e documenti, alquanto compromettenti. **Risultato=ESPULSO**

FAX 5

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Avv. Elisabetta Quadri
Avv. Donatella di Leo

*Cassano d'Adda, li 9.9.'99*

*Egr. Sig.*
*Avv. Carlo Menga*
*Via Cucchi, 5*
***24122 - Bergamo*** ***A mezzo fax***

***Alborghetti/Bonfanti***

*Riscontro la Tua di ieri in merito alla quale ho conferito con la Cliente, per significarTi quanto segue.*

*La Sig.ra Alborghetti ha ormai preso altri impegni per il prossimo Sabato, mi fa comunque notare che il Tuo assistito l'ha raggiunta al mare dove si è fermata dal 22 al 29/8 e la Sig.ra dopo l'ennesimo alterco con conseguente intervento delle forze dell'ordine, ha esplicitamente invitato il marito a tenere con sè i minori per quel fine settimana, ma lui ha dichiarato che preferiva restare al mare.*

*Va bene invece per il prelevamento degli oggetti personali; tuttavia - viste le continue aggressioni perpetrate dal Bonfanti - la Cliente desidera che presenzi o Tu o i Carabinieri onde evitare problemi.*

*Nessun problema poi per il pagamento dei premi assicurativi, cui provvederà la mia assistita.*

*Ti segnalo invece che il Tuo assistito ha ricavato parecchi milioni dalla vendita di un cespite immobiliare cointestato con la moglie pertanto è perfettamente in condizioni di versare il contributo a favore dei figli minori, come del resto è ulteriormente avvalorato dalla circostanza che è appena rientrato da un lungo periodo di vacanze all'estero.*

*Cordiali saluti.*

*(Avv. Elisabetta Quadri)*

PARTITA IVA 01019010154

Fax n° 5

**FAX 5**

Vera e propria calunnia, premetto che nonostante le mie insistenze non ho potuto avere la possibilità di sapere dove mia moglie si recasse con i figli per fare una vacanza al mare.
Il che è già un'ingiustizia subita, non indifferente.
Con il pretesto di fare gli auguri di buon onomastico a mio figlio Alessandro, ho avuto il loro recapito telefonico, dalla suocera e di conseguenza ho potuto sapere dove erano alloggiati.
Solo per fare una visita di cortesia mia moglie chiamerà i carabinieri, solo per potermi poi diffamare, come nel caso di questo fax.
**"La messa è finita vai fuori dalle palle"**
è questa la frase che mi rivolge la cognata della presidentessa del C.V.S.. dipendente del tribunale di Bergamo(?) (Impiegata dott. Galizzi) , appena terminata la funzione serale, mentre sono al gabinetto con mio figlio.
Interviene mia moglie e dice: " **No ora si ferma, perché ho chiamato i Carabinieri**"(?)
Sopraggiunti i carabinieri non potevano far altro che constatare che non avevo fatto nessuna infrazione e cercavano di conseguenza di far ragionare mia moglie:
*"Signora, l'avete invitato voi alla S Messa, e se domani vuole andare in spiaggia è liberissimo di farlo, visto che è demaniale lei non glielo può impedire, tanto più che i figli hanno piacere di avere vicino a loro, il padre"..* veramente un grazie di cuore a questi bravi Professionisti
Mia moglie rispondeva che la volontà dei bambini non importa, noi ora siamo separati e lui deve imparare a rispettare le sentenze.
Da quale pulpito mi chiedo, le faccio notare che oltre a non darmi un recapito, quel fine settimana toccava a me avere i bambini.
Lei dalla rabbia diventa rossa e mi dice." **Domani allora te li porto a Bergamo**".
Non è assolutamente vero che io le rispondo che preferisco stare al mare , solo per il quieto vivere mi rassegno, visto che ormai sono gli ultimi due giorni di permanenza, restino pure qui in santa pace, a godersi le vacanze.
Mi chiedo con quale coraggio amo ancora adesso mia moglie?
Con quale altrettanto coraggio i volontari presenti non siano intervenuti?
Nemmeno il prete, che impassibile assisteva, quando gli ho consegnato il tao a mia moglie comperato ad Assisi e lei indispettita me lo buttava addosso.
Interviene solo per precisare e giustificare, che non è stato lui a darmi l'indirizzo!!!
Interminabili minuti in silenzio in attesa dell'arrivo dei carabinieri mentre io chiedevo loro cosa devo fare me ne vado? Devo rimanere? perché non ci aiutate volontari della… sofferenza?
Strano che lo stesso prete tanto prolisso non dica niente nemmeno quando gli faccio notare che di solito a fine messa si dice:" La messa è finita andate in pace, e non fuori dalle palle".
Strano che il mio avvocato (ormai ex) ancora oggi non abbia, nonostante le mie insistenze, richiesto il verbale ai carabinieri di Jesolo?

Ridicolo leggere sul fax "continue aggressioni", nemmeno riesco a parlarle, per la consegna dei bimbi, nemmeno mi aggiorna sulle radiografie fatte dal figlio (?) sulle carrozzine nuove, ecc. ecc…

Dice che ho ricavato " parecchi milioni" dalla vendita di un cespite (cosa vuol dire poi?) immobiliare, visto che ha la pretesa e la maleducazione di fare i conti in tasca altrui senza rispettare la benché minima privacy, rispondo per le rime con le stesse armi.
Parecchi milioni ?? Cosa ne ha fatto mia moglie dei soldi divisi?
Perché mi ha imbrogliato e non rispettando gli accordi presi si è fatta dare **alla mia insaputa, altri 10.000.000,** per poi pretendere di non dividerli equamente, avendo già avuto io la mia parte, tra l'altro usata, per pagare le sue malefatte?
Percepisce da poco gli arretrati di accompagnamento del figlio, una considerevole somma a detta del vice prefetto a cui mi sono rivolto, visto che lei dice che per la privacy io non posso sapere quanto percepiscono i miei figli, avendo io delegato lei come tutrice.(?) quando mai?????

Questo significa essere genitore? Hai voglia, ne deve così inventare di calunnie nei miei confronti, per giustificare questi suoi vergognosi comportamenti.
Poi dice che deve andare a lavorare per mangiare, hanno appena venduto una negozio dove lei era cointestata. Ha ereditato personalmente una bella somma dopo la morte della sua cara nonna, lei si che mi voleva tanto bene, forse insieme ai miei figli l'unica del suo parentato che mi portasse affetto e rispetto.
Mentre ora va a lavorare per "realizzarsi" dopo anni di "prigione" ora è libera di fare: **la signora,** ecco così i corsi di ballo e di nuoto, utili dopo una giornata faticosa di lavoro, chiedilo ai tuoi genitori.
Le stesse istituzioni strano che non intervengano, di fronte a questi palesi atteggiamenti, che siano solo un arnese, uno strumento in mano al grande Fratello che decide per noi se uno merita o no di vivere? Da poco ho saputo che per la quarta volta cambiano il giudice della nostra sentenza, che cambino a seconda del risultato prefissato?
Magari cambiano soltanto per mischiare le carte, confondendo la gente, per fare in modo che poi nessuno risulterà il diretto responsabile della definitiva sentenza emessa.
Mi chiedo è così grave essere un semplice cittadino, non conoscere autorità importanti quelli che contano, non andare "in montagna" a passeggiare con loro?
Mia moglie farebbe meglio gettare la maschera e ammettere che forse è lei che non ha mai accettato il suo essere mamma, con delle responsabilità ben precise; prima il bar e le amiche, doveva essere consolata poverina; adesso il lavoro e gli impegni, ed i figli(?)(?)
Quando i figli Nadia? Solo quando ti servono per farmi una sgarbo, mi sa tanto che non siamo più quella famiglia tanto esemplare, qualcuno ora afferma che non lo siamo mai stati, e pensare che tu dichiaravi che la nostra esemplarità era dovuta solo a te, nemmeno ai stupendi nostri figli, ma solo a te, quanta modestia. Mi chiedo perché insistevi tanto per avere il quarto genito?
Se ora proclami a tutto il mondo che vuoi fare finalmente la signora, che non mi amavi da tempo e che hai fatto di tutto per farmelo capire, io stupido ho avuto forse l'unico torto di non accorgermene e di volerti veramente bene, mi chiedo e ti chiedo e mi ripeto:
<u>allora perché volevi il quarto figlio?</u>
Lungo periodo di vacanza (?) disperato in giro per il mondo a cercare la mia identità di Padre orgoglioso e fortunato di esserlo.
Allego vendita cespite immobiliare, e il bonifico bancario per l'affitto mai pagato dalla mia signora, dove sono andati a finire tutti i soldi? Spero tanto sul conto corrente di tu padre e non dove dice il mio ex funzionari di banca.
Per pagare gli arredi del falegname, avevamo fatto di comune accordo, assegni post datati (li ho ancora) mentre poi sei corsa a chiudere il conto corrente della banca del nostro paese benché io ne fossi contrario, mentre io correttamente finivo di liquidare. Fingi di avere aperto un nuovo mutuo per pagare interamente il pulmino, già da me saldato ben due volte ormai, metà spesa tra l'altro coperta dalla vendita del vecchio veicolo. Certo che come ex ragioniera, sei un po' scadente, ti lasci desiderare, forse è la mia ex banca che ti obbliga a sbagliare i conti per giustificare le loro illegalità?
Perché nessuno controlla questi dati? Perché nessuno indaga a proposito? Anche solo per intercettare le nostre telefonate, e comprendere come tuttora mia moglie si comporta.?
Ho speso già un patrimonio per avvocati e non è finita**1.600.000 solo per mezz'ora di consulto spero tanto che qualcuno si interessi a questa "cara" avvocatessa penso ci sia un limite a tutt**o **Cara EX ricordi l'assegno in bianco che ti ho firmato per S. Lucia? Che bello scherzo mi hai fatto, chissà quante risate ti sei fatta, non dovevi superare la cifra di 500.000: e io ti ho firmato per ben 3.000.000, mi** chiedo nuovamente, dove sono andati a finire tutti questi soldi????.
Soldi spesi per pagare le rate del mutuo, fatto da mia moglie con la mia banca, rammento che ero unico intestatario. Diverse sono le spese da affrontare, come per esempio gli occhiali, due paia, uno rotto dal mio caro cognato, il costo della carta igienica parecchi soldi, visto lo stimolo che quotidianamente ricevo… Ah dimenticavo ogni tanto mangio anch'io….

Per dare un idea di come ero ridotto allego solo, ripeto solo alcune utenze non pagate dalla mia allora Coniuge con il preciso intento di ledere la mia immagine …i soldi dove finivano ??? Grazie all'aiuto della suocera scoprirò che celava i soldi su di un suo proprio C.C. alla Banca Popolare di Pontesecco …sono pe r i bambini per quando cresceranno ..si giustificò???

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO

[redacted] DELLA LIBERTA',33

24010 SORISOLE BG

ONCORD BY SANPAOLO

I COMUNICHIAMO CHE, IN ACCETTAZIONE DELLA VOSTRA PROPOSTA DI CONCESSIONE DI REDITO N. 98461360 DEL 10/07/1998, L'ISTITUTO HA DELIBERATO A VOSTRO FAORE LA CONCESSIONE DI CREDITO DI CUI INFRA CHE SARA' REGOLATA DALLE NORME PECIFICATE IN DETTA PROPOSTA, CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RICHIAMATE D ACCETTATE, ED ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE IVI INDICATE E PRECISAMENTE :

| CONTR. | FILIALE EROGANTE | CAT. | N. FINANZIAMENTO | CODICE FINANZIAMENTO | DATA EROGAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 3017 | BERGAMO 6 | 29 | 98461360 | 2900199 | 10/07/1998 |

| IMPORTO RATA | PERIODICITA' RATE | N. COMPLESSIVO RATE | SCADENZA PRIMA RATA AMM. | DECORR. PIANO AMMORT. | RIFERIMENTI DI ACCREDITO FILIALE | CAT. | N. CONTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 601.314 | MENSILE | 24 | 01/09/1998 | 01/08/1998 | 80171000 | | 3464 |

| TASSO APPL. CLIENTE | TASSO GLOBALE | TASSO CONTRIB. | CONTRIB. DETRATTO SU RATA | IMPORTO FINANZIAMENTO | IMPORTO EROGAZIONE PARZIALE |
|---|---|---|---|---|---|
| 9,5000 | | | | 13.000.000 | |

INTESTATARI

ONFANTI ALVIERO N. A BRUNICO IL 17.10.1956

INDIRIZZO

IA MARTIRI DELLA LIBERTA',33

24010 SORISOLE BG

| | | |
|---|---|---|
| RATE POST. A TASSO PROP. MENS.-1.RATA L. | 675.752 | 13.000.000 |
| IMPOSTA SOSTITUTIVA | 32.500 | |
| PREMIO ASSICURAZIONE FRAZIONAT | 7.377 | |
| | 39.877 | 39.877 |

IMPORTO NETTO 12.960.123

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) : 9,91

[X] accreditate con valuta 10/07/1998 causale sul conto n. 80171000 3464

intestato a BONFANTI ALVIERO

Firma

[ ] il cassiere paghi l'importo netto.

Firma per quietanza

Data, 10/07/1998

BERGAMO 6

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE 27/7/62 N.1228 O D.P.R. 29/9/73 N.601

Mod. 004387 B PARTE PER LA FILIALE EROGATRICE

FILIALE 6

Mutuo richiesto a mia insaputa alla mia Banca (sono unico intestatario) falsificando la mia firma

**Metanodotti Cremaschi**
*Energia e calore dalla natura*

Crema, 22.06.1999

*Prot. n. 269/u/SB/sb*

**RACCOMANDATA A.R.**
Egr. Sig.
BONFANTI ALVIERO
Via Piazzalunga n° 25
24010 – SORISOLE (BG)

Oggetto: **INTIMAZIONE DI PAGAMENTO ED AVVISO DI AZIONE LEGALE**

**Rif.to Ut. 3186.3**

Egr. Sig. Bonfanti , dopo un secondo controllo effettuato sulla sua posizione, è risultato un sospeso per n° 4 bollette non pagate; non avendo alla data odierna ancora ricevuto il saldo di quanto lasciato insoluto per l'utenza aperta in comune di Sorisole - Via M. della Libertà 33 ,e chiusa a causa trasferimento, La informiamo che conferiremo incarico al ns. studio legale di dare avvio ad azione giudiziale per ottenere il pagamento di quanto da Voi dovuto per il consumo di gas effettuato.

Con la presente La invitiamo pertanto, prima di dar corso ad azione legale, a **provvedere al pagamento** della seguente somma a suo debito:

| | | |
|---|---|---|
| • bolletta gas periodo 02/98 | L. | 58.400.- |
| • bolletta gas periodo 03/98 | " | 42.100.- |
| • bolletta gas periodo 04/98 | " | 50.800.- |
| • bolletta gas periodo 06/98 | " | 30.652.- |
| • Penalità | " | 10.917.- |
| • Spese di procedura | " | 20.000.- |
| | L. | 212.869.- |
| Deposito Garanzia a suo tempo versato | " | -50.000.- |
| **TOTALE A DEBITO** | **L.** | **162.869.-** |

Potrà effettuare il pagamento richiesto con il bollettino postale allegato, tramite bonifico bancario oppure contattando il n° tel. 0373/ 204142 per ulteriori accordi.

Vogliate tenere conto che se non provvederete ***entro e non oltre il prossimo 02.07.1999*** al pagamento di quanto dovuto, si darà corso senza ulteriori solleciti all'avvio di opportuna azione legale per il **recupero forzato del credito**.

Distinti saluti.

METANODOTTI CREMASCHI S.r.l.

---

**BAS**

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI S.p.A.
Servizi acqua, gas e pubblica illuminazione
Igiene urbana, depurazione acque, incenerimento rifiuti

RACCOMANDATA R.R.

150132
Gentile Utente
**BONFANTI ALVIERO**
Via Boscalgisi, 15
24010 SORISOLE BG

Bergamo, 18 GEN. 2000
Prot. n. 337 DE/GC/GG/st

Oggetto: **diffida**

Da un controllo effettuato dal ns. Ufficio Utenze (tel. 035/351213) risultano non ancora pagate le fatture/bollette indicate in calce.

Siamo costretti perciò a diffidarVi formalmente affinché provvediate entro 10 giorni dalla data della presente a pagare quanto dovutoci presso lo sportello bancario nella ns. sede di Via Suardi, 26 – Bergamo.

Trascorso inutilmente tale termine provvederemo, nostro malgrado, alla sospensione della fornitura senza altro avviso, **fatti salvi i diritti della nostra Società di revocare la fornitura senza alcun ulteriore atto formale e/o di richiederVi d'ora in poi l'anticipo di fornitura previsto dal regolamento.**

Distinti saluti.

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
IL DIRETTORE DI GESTIONE ENERGIA
ING. ROBERTO MANGILI

Documento esente da bollo in quanto emesso in relazione a corrispettivi assoggettati ad IVA

| Fornitura | Fatt. n. | Importo | Scadenza |
|---|---|---|---|
| Acqua | 990151801 | L. 72.000 | 06/09/99 |
| Acqua | 980155063 | L. 176.000 | 13/07/98 |

---

Metanodotti. Enel. BAS ecc.. Moroso in diverse utenze corro per rimediare la mia immagine. Ti colpisco nel **"Centro"** ..sono sempre stato povero ma dignitoso nel rispetto del dovuto perfino fosse **di 1 sola Lira**

---

Page: 1 Document Name: untitled

```
GM150A                          Gestione Morosi              13.01.1999 13:51:27
A215301                         ELENCO FATTURE
Presa: 1604300709496 N°Utente: [illegible] DTEZ: DF1A  GO: G2  [illegible] Teleg.: 0
Cat.Cli: 0  Esaz.: 11 Stato Utente : [illegible] Moroso: O Cd ABI: [illegible] Fatt.: C
Nom. fornitura: BONFANTI          ALVIERO          CF/P.IVA: BNFLVR56R17B2200
Ind. fornitura: VIA MARTIRI LIBERTA      Num. 33    Sc.Piano.Int.:
          CAP : 24010  Comune: SORISOLE PETOSINO      Prov.: BG Provenienza: U
------------------------- Totale fatture: 5 ------------------------------
F Dt. emiss. Dt. scad.  Importo      Dt. pagam. Dt.dim.pg. Dif. LR P/E Not. T S
9 28.01.1998 14.02.1998      221,000 04.05.1998 04.05.1998 79   20  14      D F
1 31.03.1998 17.04.1998       72,000 04.05.1998 04.05.1998 17   20  56      I M
2 27.05.1998 13.06.1998       85,000 13.06.1998                35  94      S F
3 29.07.1998 14.08.1998       64,000 05.11.1998 05.11.1998 83   51 136      D F
4 29.09.1998 15.10.1998      326,000 13.10.1998                48 176      I T
```

Page: 1 Document Name: untitled

```
GM150A                          Gestione Morosi              13.01.1999 13:48:26
A215301                         ELENCO FATTURE
Presa: 1604301202933 N°Utente: 257018016 2 DTEZ: DF1A  GO: G2    Cod.Teleg.: 0
Cat.Cli: 0  Esaz.: 11 Stato Utente : IN ATTO  Moroso: O Cd ABI:       Fatt.: A
Nom. fornitura: BONFANTI          ALVIERO          CF/P.IVA: BNFLVR56R17B2200
Ind. fornitura: VIA PIAZZALUNGA          Num. 25    Sc.Piano.Int.: A   3
          CAP : 24010  Comune: SORISOLE PETOSINO      Prov.: BG Provenienza: U
------------------------- Totale fatture: 3 ------------------------------
F Dt. emiss. Dt. scad.  Importo      Dt. pagam. Dt.dim.pg. Dif. LR P/E Not. T S
1 27.05.1998 13.06.1998      187,000 01.09.1998 01.09.1998 80   40  94      D F
3 29.09.1998 15.10.1998      240,000 08.01.1999 08.01.1999 85    1 176      D F
4 27.11.1998 15.12.1998       90,000 08.01.1999 08.01.1999 24    1 216      I M
- ---------- ---------- ------------ ---------- ---------- ---- -- --- - -- - -
- ---------- ---------- ------------ -----
```

Page: 1 Document Name: untitled

```
GM150A                          Gestione Morosi              13.01.1999 13:46:35
A215301                         ELENCO FATTURE
Presa: 1603900502425 N°Utente: 255527444 1 DTEZ: DF1A  GO: G2    Cod.Teleg.: 0
Cat.Cli: 0  Esaz.: 11 Stato Utente : IN ATTO  Moroso: O Cd ABI:       Fatt.: A
Nom. fornitura: BONFANTI ALVIERO                  CF/P.IVA: BNFLVR56R17B2200
Ind. fornitura: VIA BOSCHI ALGISI        Num. SN    Sc.Piano.Int.:
          CAP : 24010  Comune: SORISOLE                Prov.: BG Provenienza: U
------------------------- Totale fatture: 6 ------------------------------
F Dt. emiss. Dt. scad.  Importo      Dt. pagam. Dt.dim.pg. Dif. LR P/E Not. T S
9 05.01.1998 22.01.1998      152,000 17.04.1998 17.04.1998 85   17 238      A F
1 02.03.1998 20.03.1998       37,000 17.04.1998 17.04.1998 28   17  38      I M
2 05.05.1998 22.05.1998      140,000 24.08.1998 24.08.1998 94   38  78      A F
3 09.07.1998 25.07.1998       33,000 24.08.1998 24.08.1998 30   38 124      I M
4 03.09.1998 19.09.1998       35,000 18.12.1998 18.12.1998 90   58 160      A F
5 04.11.1998 20.11.1998      149,000 18.12.1998 18.12.1998 28   58 200      S F
- ---------- ---------- ------------ ---------- ---------- ---- -- --- - -- - -
- ---------- ---------- ------------ ---------- ---------- ---- -- --- - -- - -
- ---------- ---------- ------------ ---------- ---------- ---- -- --- - -- - -
- ---------- ---------- ------------ ---------- ---------- ---- -- --- - -- - -
- ---------- ---------- ------------ ---------- ---------- ---- -- --- - -- - -
- ---------- ---------- ------------ ---------- ---------- ---- -- --- - -- - -
F1: Help PA1: Exit F3: Ritorno F4: Menu F5: Addebiti
```

Spett.le
COMMISSIONE INVALIDI
CIVILI DELL'USSL 28
di BERGAMO

OGGETTO: Dichiarazione di gravità ai sensi della L. 104/92

Il sottoscritto BONFANTI ALVIERO genitore di ALESSANDRO e GIORGIO nati a Bergamo il 6/9/90 (gemelli) affetti da tetraparesi spastica

CHIEDE

a questa spett.le Commissione il rilascio della dichiarazione di gravità ai sensi della L. 104/92 per poter usufruire dei tre giorni di permesso lavorativo previsto.

Ringraziando per l'attenzione porge distinti saluti.

Bonfanti Aliero

firma falsa

ALLEGATI: 2 certificati invalidità
1 stato famiglia

Perché questa richiesta a mia insaputa falsificando la mia firma

Sempre a mia insaputa con macchinazioni ingegnose la Coniuge si autonominava Tutrice della Pratica dei figli disabili e ne richiedeva soldi …nel frattempo alternava stati d'animo a seconda del suo scopo mi diceva pure.. ti amo !! Scemo io o criminale lei ? prima di giudicare ricordo che non è x niente facile per un Genitore gestire 2fili con gravi Handicap

Sorisole

Alla Prefettura
Servizio Invalidi Civili
BERGAMO

OGGETTO: RICHIESTA ARRETRATI INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO.

La sottoscritta Madia Alborghetti nata a Bergamo il 3/8/64 residente a Sorisole, via Martiri della libertà 33, legale rappresentante del figlio minore BONFANTI ALESSANDRO nato a BG il 6/9/90 -

CHIEDE

che vengano pagati gli arretrati dell'indennità di accompagnamento delle domande del 21/9/93, visto che con decreto, allegato n° 11238 in data 26/03/97, si dichiara accolto il ricorso del 4/5/94 -

In fede
Madia Alborghetti

Allegati: - fotocopia decreto ministeriale
- fotocopia verbale C.M.S.I.C.

**SANPAOLO** ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

1025-6

S.p.A. Sede Sociale: Torino Cap. Soc. L. 8.159.928.520.000 i.v.
Reg. Imp. To n. 4382/91 - Cod. Fisc./Partita I.V.A. n. 08210280019
Gruppo Bancario San Paolo N. iscrizione Albo Banche: 5084.8.0
Codice A.B.I. e numero iscrizione Albo Gruppi Bancari: 1025.6

FILIALE DI: BERGAMO AG. 6 DATA 28/01/1999 ORA: 09.31

VOGLIATE ESEGUIRE PER NOSTRO ORDINE E CONTO IL BONIFICO I CUI ESTREMI SONO DI SEGUITO SPECIFICATI.
DICHIARIAMO INOLTRE DI SOLLEVARVI DA OGNI RESPONSABILITA' PER EVENTUALI RITARDI, DISGUIDI, ERRORI OD OMISSIONI DIPENDENTI DAI SERVIZI POSTALI, TELEGRAFICI E TELEFONICI, E DI ASSUMERE A NS. CARICO LA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI INDICAZIONI ERRONEE, IMPRECISE, INSUFFICIENTI O DI DIFFICILE LETTURA.

BONIFICO N.000002393 08017/ZZCX
DATA CONFERIMENTO ORDINE 28/01/1999
DATA ESECUZIONE BONIFICO 28/01/1999

BENEFIC. :PALAZZI ALESSANDRO
COORDINATE BANCARIE = 03002 11100 52148 31
PRESSO:03002 BANCA DI ROMA
FIL. 11100 BERGAMO CONTO N. 52148 31

IMPORTO ITL ******9.000.000* VAL.BENEF.01/02/99

ORDINANTE:BONFANTI ALVIERO

| IMPORTO ORIGINARIO IN : | ITL | PARI A EUR |
|---|---|---|
| BONIFICO : | 9.000.000 | 4.648,11 |
| COMMISSIONI : | 5.000 | 2,58 |
| TOTALE OPERAZIONE : | 9.005.000 | 4.650,69 |

VI AUTORIZZIAMO AD ADDEBITARE IL NOSTRO CONTO
N. 10/00003464 ( BONFANTI ALVIERO )
DANDOCENE COMUNICAZIONE CON IL PROSSIMO ESTRATTO CONTO.
L'ESECUZIONE DELL'ORDINE, DA PARTE VOSTRA, E' SUBORDINATA ALLA SUSSISTENZA DEI FONDI.

**lire**

| | Quantità | Taglio | Importo |
|---|---|---|---|
| CONTANTI | | 500.000 | |
| | | 100.000 | |
| | | 50.000 | |
| | | 10.000 | |
| | | 5.000 | |
| | | 2.000 | |
| | | 1.000 | |
| | Spiccioli | | |
| | Totale contanti | | |
| VALORI VERSATI SUF | Assegni e diversi N. ..... per lire | | |
| TOTALE | lire | | |
| Ammontare Operazione | lire | | |
| Resto eventuale | lire | | |

**euro**

| Quantità | Taglio | Importo |
|---|---|---|
| | 500 | |
| | 200 | |
| | 100 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bonifico casa | 9.000.000 | idraulico | 2.000.000 |
| Cucina+letto+ armadio | 3.500.000 | Libro memoriale | 2.000.000 |
| avvocati | 3.000.000 | Alimenti figli | 2.500.000 |
| Assegno in bianco x S.Lucia | 3.000.000. | Macchina fiat 1 | 5.000.000. |
| P.C figli | 2.000.000 | Elettrodom. X uso pers. | 2.000.000 |
| Stereo tv x figli | 2.000.000 | Debito casello madre | 2.000.000 |
| India +mare | 4.000.000 | dentista | 1.500.000 |
| Rate ex mutuo banca S. P. | 3.000.000 | metano | 2.000.000 |
| | | Bollette varie | 2.000.000 |

-- ORDINANTE ----------

CONFERMIAMO DI AVER DISPOSTO PRESSO IL NOSTRO CENTRO CONTABILE L'ESECUZIONE DEL PRESENTE BONIFICO, REGOLANDONE IL CONTROVALORE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI FORNITECI.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.
FILIALE DI BERGAMO AG. 6

Mod. 123047 C
Parte per l'ordinante

Buttato fuori casa nel frattempo lasciato completamente solo anche dai 4 fratelli benestanti .. dovevo gestirmi diverse spese e la ex coniuge mi ha obbligato a vendere e dividere il profitto della casetta del bosco

PETOSINO,21/01/1999

PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE

Con la presente scrittura privata

i sott. BONFANTI ALVIERO nato a Brunico il 17/10/56 C.F. BNF LVR 56R17 B2700,

ALBORGHETTI NADIA nata a Bergamo il 03/08/64 C.F. LBR NDA 64M43 A794M

residenti in Sorisole fr. Petosino in Via Piazzalunga

si obbligano di vendere alla COSI EDIL SRL con sede in Petosino, Via Pizzo Tre Signori n. 1 C.F. 00787960160 qui rappresentata dall'Amministratore Unico Regazzoni arch. Eugenio, o persona o ente da destinarsi entro la stipula dell'atto notarile di compravendita;

che si obbliga ad acquistare, il seguente immobile:

TERRENO corrispondente in amppa ai n. 4805 di are 02,80; n. 1090 di are 01,00; n. 1450 di are 08,90 con soprastante n. 2 piccoli edifici per il quale è in fase di rilascio il Condono Edilizio di cui alla domanda presentata in data 01.03.1995 Protocollo n.3053 alquale è stato attribuito il n. 0101.

La suddetta vendita si intende a corpo e non a misura gli immobili sono garantiti dai venditori liberi e disponibili , esenti da vincoli, gravami, privilegi anche fiscali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come visti e graditi dall'Acquirente prima della stipula della presente scrittura.

Il prezzo della presente compravendita è stabilito a corpo in Lire L. 90.000.000. (diconsi Lire novantamilioni) e verrà corrisposto come segue:

Lire 20.000.000.= (ventimilioni) vengono dall'acquirente versate all'atto della firma del presente contratto a titolo di caparra confirmatoria e inizio di pagamento.

La restante somma di Lire 70.000.000.= (settantamilioni) sarà corrisposta alla stipula dell'atto notarile.

La consegna degli immobili compravenduti avverrà alla stipula dell'atto notarile e da tale data, diritti ed oneri andranno rispettivamente a favore ed a carico dell'acquirente.

La stipulazione del contratto di compravendita dovrà avvenire entro il 15 Febbraio 1999 avanti a Notaio Adriano Sella di Bergamo, scelto a cura dell'acquirente il quale avvertirà la controparte almeno dieci giorni prima della data fissata.

Le spese dell'atto pubblico di compravenditae sue conseguenti sono a carico dell'acquirente; l'INVIM come per legge rimane a carico dei Venditori.

A carico dell'acquirente spetta anche il versamento del saldo dell'oblazione e oneri necessari per il ritiro del Condono e le spese del Tecnico che ha predisposto la documentazione del Condono Edilizio.

I Venditori si impegnano a presentare domanda presso il Parco dei Colli per la pavimentazione di tratto di strada agricola fino all'innesto della loro proprietà.

A carico dell'acquirente saranno tutte le spese di progetto e di realizzazione della sopracitata strada.

I VENDITORI

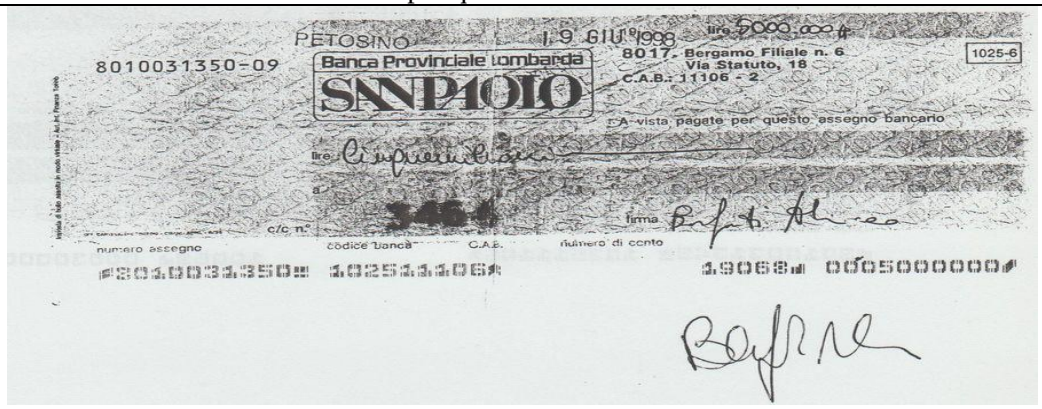
15/02/99 Ricevo 10.000.000 lire in acconto (diecimilioni).

La sopracitata somma è stata da me versata in data 12/2/99 senza la presenza del marito e all'insaputa dello stesso come riferitomi

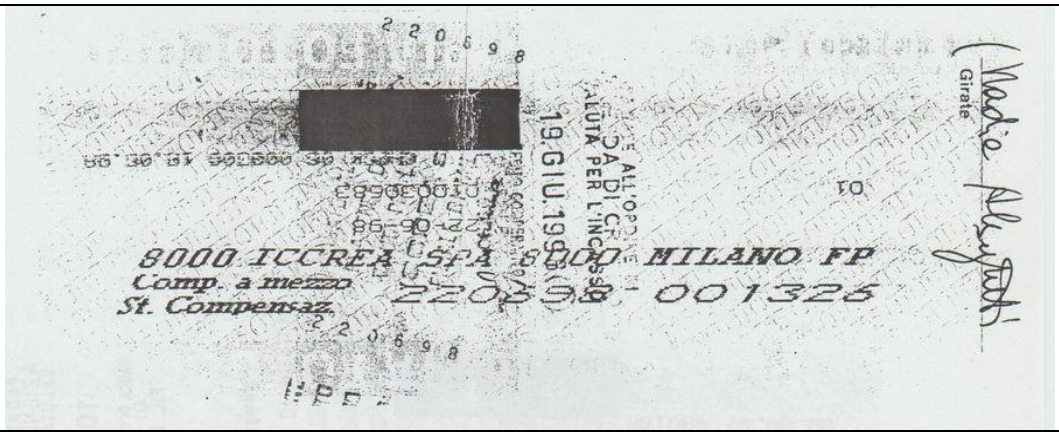
Petosino 9 - 1999

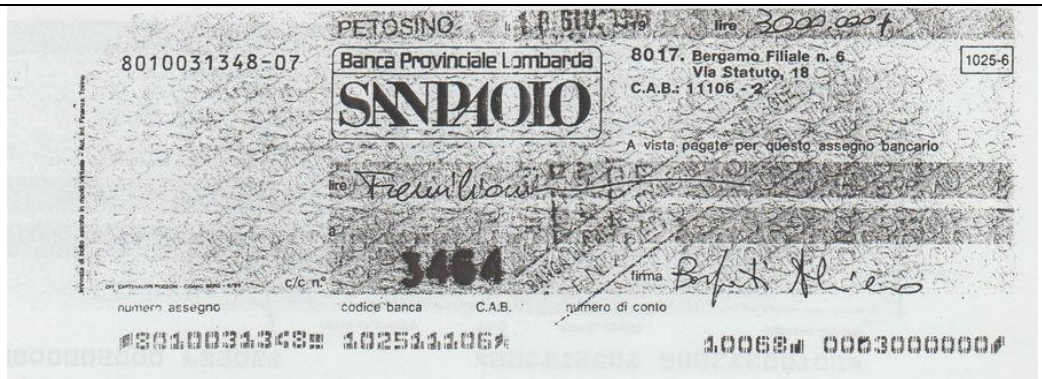
**La coniuge oltre che obbligarmi a vendere la casetta del bosco, nella procedura di vendita si è fatta dare un acconto dal compratore (amico socio Sub di suo zio Gigi) ben 10.000.000 di acconto non più spartiti ..poi se le chiedevo spiegazioni andava riferendo alla sua legale che la importunavo per strada!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

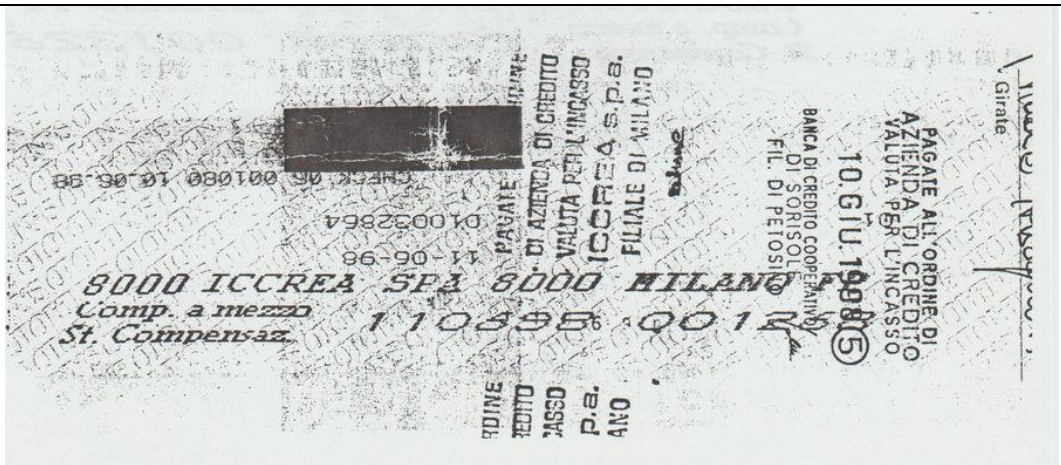
La ex Coniuge mi chiede soldi per i regali di Santa Lucia dato che afferma… anche se doni simbolici i figli non devono soffrire la ns Separazione mi dice che non sa quanto spenderà e di firmarle un assegno in bianco lei lo riempirà con ben 3.000.000 Lire inoltre riscuote altri miei assegni con falsificandomi la firma deficiente io ..o lei un vero demonio e molti per questo la ammirano !!!???




**Notare la mia firma**




Ma torniamo ai problemi terra, terra… anzi sottoterra nella cantina tutto il mio avere ????

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. Elisabetta Quadri

Avv. Donatella di Leo

FAX 6

*Cassano d'Adda, li 14.9.'99*

*Egr. Sig.*
*Avv. Carlo Menga*
*Via Cucchi, 5*
*24122 - Bergamo*

*Via fax*

*Alborghetti/Bonfanti*

*Ho conferito con la Cliente la quale mi ha dato la disponibilità per le mattine di Lunedì e Martedì; tuttavia onde evitare che l'accesso si prolunghi per ore è necessario che Tu mi fornisca l'elenco dei beni che il Tuo assistito intende prelevare che verranno preparati dalla Sig.ra Alborghetti in cantina.*

*Ti segnalo inoltre che - contrariamente a quanto asserito da te - il Bonfanti ha utilizzato il pulmino le cui rate vengono pagate dalla Alborghetti e si rifiuta di restituire le chiavi alla mia Cliente e ciò benchè abbia provveduto all'acquisto di un'autovettura di recente.*

*Inoltre il Tuo assistito ha omesso di pagare le rate per la restituzione del prestito bancario e ciò crea ulteriori difficoltà economiche alla Alborghetti che aveva garantito personalmente.*

*Pertanto è chiaro che ove il Tuo assistito persista nel non corrispondere nulla per il mantenimento dei minori sarò costretta a procedere nei suoi confronti, mi sembra davvero vergognoso che un padre in una situazione come questa, preferisca fare un viaggio in India e comprarsi l'automobile piuttosto che versare il contributo per il mantenimento dei minori.*

*Attendo comunque un Tuo cortese riscontro e Ti invio Cordiali saluti.*

*(Avv. Elisabetta Quadri)*

PARTITA IVA 11101900154

Fax n° 6

**FAX n°6**

Grazie del tempo concessomi per fare il trasloco, tra l'altro continuano a parlarne, ma io ancora adesso non ho ritirato le mie mutande, come mi sento realizzato dopo tanti anni di sacrifici e fatiche. Nonostante gli accordi presi non sono riuscito ad usare il "mio" pulmino visto che l'ho pagato due volte, con quale coraggio può fare la mamma una persona così falsa e perfida.
Non temere io continuo ad aspettare che tu ritorni in te e la smetta di ragionare con la testa degli altri, avrai pur un briciolo di dignità.
Altra calunnia passibile di vera denuncia l'affermazione che non pago le rate del pulmino????
Lo stesso mutuo quasi terminato, la estinto stranamente la moglie in fretta e furia, per riaprirne un altro suo, nel frattempo estingue altri due mutui, ma cosa sta succedendo è mai possibile che nessuno intervenga per far rispettare la legge anche alla signora Alberghetti??
Penso che perfino il Signor Ciampi a dei doveri da rispettare proprio perché libero cittadino.
Come non bastasse un mio ex funzionario di banca, mi dice di andare a fondo, c'è una storia di usura e di droga io nemmeno non dormivo più per la preoccupazione, forse spero, l'abbia detto solo in modo che io ne parli e venga poi denunciato per diffamazione.
Io mi decido a parlarne, chissà che si faccia una volta per tutte, chiarezza.
Ancora adesso visto il comportamento così perfido di mia moglie, dubito fortemente sulla sua buona salute spero per il bene dei miei figli, che le autorità facciano al più presto chiarezza.
Di certo se le autorità dovessero affidare a me i figli, la mia porta sarà sempre aperta in particolare a mia moglie, sempre se avrà un comportamento più consono e umile.
Allego astensione mutuo (vedi oltre) Stranamente mia madre aveva le chiavi del nostro pulmino, dicendo che le avevo dimenticate da lei !!!! Anche se fosse vero perché ha aspettato una settimana per dirmelo???????????? Un furto vero e proprio e ha il coraggio di dire che non copro **il prestito che ho garantito personalmente ?** Allucinante! Perché allora **mi ha falsificato la firma**(?)

*Una scimmia resta scimmia anche se la si veste di porpora,*
*così una donna resta donna,ossia insensata qualsiasi maschera si sia messa".*
Da "elogio alla follia"

Questa frase, la riporto volentieri, per il solo fatto, che riguarda a puntino il legale (si fa per dire) di mia moglie. Tengo a precisare, non vorrei inimicarmi anche le femministe ora, che ho la massima considerazione e stima della donna, lo si può ben capire anche fra le righe di questo mio memoriale.
Amo incondizionatamente il genere umano, se mi è possibile, aiuto uno sconosciuto barbone a "risollevarsi". Rispetto gli animali, la natura, il creato in genere, e volete che non rispetti una… scimmia? Questo particolare animale, addirittura mi fa la morale, mi dice:… vergognoso.
Si guardi nello specchio, mia moglie può essere ammalata, ma lei deve constatare, e documentare, queste sue pesanti, dichiarazioni.
Forse si comportano così su direttiva dell'uomo del monte per insabbiare, situazioni ben più gravi che io nemmeno sospetto ……..vero S. Paolo? No, non il martire.
Tempo al tempo, poi vedrai …cara mia campionessa di pallavolo…. come teneramente la chiamata il nostro terzo giudice, che in cinque minuti chiudeva la nostra pratica. Mentre il mio legale che prometteva di modificare mare e monti, in mio favore, se ne stava tutto zitto, a fargli da segretario ed io solito pirla, oltre a non avere nemmeno la sedia per sedermi, non avevo nemmeno il coraggio di proferire parola, per non finire un'altra volta sulla berlina. Questa è la nostra giustizia?
Ora vengo a sapere che per l'ennesima volta cambierà il giudice della nostra sentenza.
Mi dicono che è inutile deporre atti senza un legale, i memoriali nemmeno vengono letti, sono roba per assistenti sociali, i giudici non sono di parte, e giudicano secondo il riferito dei loro collaboratori, gli stessi assistenti appunto, che a me dicono che non possono fare niente a proposito della mia situazione perché non è un problema sociale, ma legale???? EUREKA……

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Elisabetta Quadri

Donatella di Leo

FAX 7

Cassano d'Adda, li 29.9.'99

Egr. Sig.
Avv. Carlo Menga
Via Cucchi, 5
**24122 - Bergamo**

**A mezzo fax**

**Alborghetti/Bonfanti**

La Sig.ra Alborghetti mi riferisce che il Tuo assistito quasi quotidianamente si reca presso la scuola dei due figli minori e chiede di vederli al personale scolastico anche per i più futili motivi.

Lunedì ha apostrofato sia il figlio Giorgio che la figlia, pretendendo di sapere dove si erano recati il giorno precedente in compagnia della loro madre ed ha rimproverato Daniela perchè indossava una maglietta del CVS che lui ritiene che i suoi figli non debbano frequentare.

Nella giornata di Sabato 25 Settembre invece ha molestato la madre della Sig.ra Alborghetti fermandola - come è solito fare - in mezzo alla strada e chiedendole il permesso di accompagnare i figli il giorno seguente - in cui dovevano stare con la madre - a messa.

Innumerevoli volte poi la Alborghetti viene fermata in strada dal marito, che la segue anche negli esercizi pubblici facendole continue richieste.

Ti sarò grata se vorrai richiamare il Sig. Bonfanti al rispetto degli orari e giorni previsti dal provvedimento presidenziale per quanto riguarda le visite ai minori e se vorrai invitarlo altresì a desistere dalle continue molestie rivolte alla moglie e alla suocera.

Ove dovesse persistere nei suoi molesti comportamenti la Sig.ra Alborghetti è decisa a presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Certa di un Tuo positivo intervento, attendo un Tuo cortese riscontro.

Cordiali saluti.

(Avv. Elisabetta Quadri)

**Fax n° 7 .** Sotto lettera di mio figlio Giorgio

CARO PAPÀ, SO DI AVER
SBAGLIATO AD AVERTI RACCONTATO
UNA BUGIA MA ERA SOLO
PER NON FARTI ARRABBIARE
COMUNQUE SCUSA E TI PRO-
METO CHE NON LO FARÒ
PIÙ.
CIAO DAL TUO
AMICO: Giorgio

**FAX 7**

Ho fatto leggere questo fax agli insegnanti dei miei figli, i quali allibiti non credevano ai loro occhi. Mi sono sempre comportato da persona educata, addirittura per alcuni di loro sono un genitore esemplare. Con rammarico ho addirittura rispettato l'assurda imposizione delle rispettive presidi che mi proibivano di parlare a riguardo dei miei figli con il loro insegnante (?)(?).
Oltre che Infermiere Professionale, mi sono anche diplomato come maestro assistente di comunità infantili, non lo dico per mancanza di umiltà ma solo per far capire che non sono per niente uno sprovveduto.
So benissimo quanto è importante la scuola e con essa l'educazione nella formazione permanente dei nostri ragazzi ed è per questo che mi appello ad un giusto e doveroso coinvolgimento dei genitori, in tale istituzione.
Bene, nonostante la mia volontà questo sacrosanto diritto mi è stato per un anno tolto da chi tra l'altro nemmeno si sa, non vi è a proposito nemmeno uno scritto, è comunque mia intenzione appena il tempo me lo permette di fare su questo increscioso episodio la massima chiarezza, se è il caso facendo intervenire anche le autorità giudiziali.

Mi ero recato per due volte di seguito durante l'intervallo, per chiedere a mio figlio le foto di Paulo Coelho, perché dovevo spedirle ad un conoscente.
Purtroppo per l'ennesima volta mia moglie proibiva il figlio di consegnarmele.
Alla luce dei fatti, senz'altro, solo per indurmi a questo mio comportamento e diffamarmi poi.
Del resto però notavo che vi erano altri genitori che consegnavano la merenda ai propri figli, mi chiedo che cosa ho fatto di tanto grave(?).
Ammiro e ho il massimo rispetto degli insegnanti, e del loro lavoro non è di certo mia intenzione, creare loro problemi e tanto meno <u>coinvolgere assolutamente i bambini</u> nelle mie questioni personali.
Promesse le foto per l'indomani, raggiungo mio figlio Giorgio all'uscita di scuola dispiaciuto mi dice che la mamma non vuole dartele(?)(premetto sono mie foto). Gli chiedo come è andata la domenica e dove è stato, impacciato risponde che è stato a Ponte Nossa a trovare, una parente dei nonni, sta bene anche se è un po' raffreddata. Io mi rendo conto che qualcosina non va nel suo racconto , ma non gli do importanza più del dovuto. Torno a casa mangio, ed esco per una consegna sul tragitto, noto che stanno per uscire i ragazzi delle medie, rammento che è parecchi giorni che non vedo mia figlia decido così di andare a salutarla.
Indossa la maglietta del C.V.S. le chiedo: " Che bella chi te la data?".
"Ce l'hanno regalata ieri, eravamo ad una festa con loro a Zanica "????????
Continua …(vedi via col vento)

>Non sono solito fermare, mia suocera per la strada, Le ho chiesto solo perché devo continuare a pagare le rate della moglie e perché non è andata ancora a disdire l'allacciamento ai metanodotti.
Purtroppo comincio a conoscere meglio anche la signora che finge tanta bontà e poi nasconde ipocrisia e odio, solo e nient'altro che vanagloria la sua, che non sa cosa significhi donare gratuitamente, e disinteressatamente.
Rammento, il trattamento che ha tenuto con sua madre ammalata una volta spintonandola a letto quasi la buttava giù dall'altro lato, invitata a stare un po' più attenta, lei incurante della sua presenza mi rispondeva:" Non lo sai cosa vuol dire assisterla giorno e notte, è fuori di testa" Nel frattempo suonano, ci sono visite una sua cara amica, piano, piano ora le rimbocca le lenzuola, la coccola l'accarezza,la povera nonnina si commuove non si sa se per il dispiacere di un attimo prima o per la visita? Di certo se fossi stato in lei, altro che farmi scendere una lacrima sul viso, quelle poche energie rimaste le avrei accumulate.. e zach.. una bella morsicata mentre ipocrita mi accarezza.
La stessa nonna che fino a poche settimane prima leggeva serenamente ogni genere di lettura, perfino gli Armoni, ed ora eccola li in balia…

**HARMONY vs TEX WILLER**

Ogni anno in occasione del suo compleanno ci invitava al ristorante, noi eravamo felici anche perché si offendeva se ci facevamo dei riguardi sul prezzo delle vivande, dovevamo ordinare ogni cosa più gradita anche la più prelibata, a dispiacere del suocero come se dovesse pagare lui il conto: **l'Avaro,** mentre la Suocera nell'attesa delle portate legge il suo inseparabile **Tex Willer** è abbonata Nel testamento lasciò scritto che noi dovevamo continuare in sua memoria questa usanza, oltre che Io scritto lasciò diversi soldi in merito. Purtroppo però l'essere ingorghi di soldi è una brutta malattia, che difficilmente aiuta a vivere, e ti fa dimenticare le cose più importanti, come gli affetti di chi ci ha voluto tanto bene. Di fatto, in questi ultimi anni nemmeno i panini imbottiti ci hanno offerto i miserabili (e cos'altro) eredi.

>Dopo l'ennesima discussione al telefono con i suoceri, che mi dicono di rivolgermi ai carabinieri, vado a prendere da loro i figli, come accordi presi.
Alessandro, ha un piccolo malore: sudorazione copiosa e fredda, cute pallida. Mi chiedo sarà ipoglicemia per digiuno o congestione? Magari dovuta agli spaventi che continuamente, deve subire da gente poco accorta che parla di Carabinieri come fosse la parola pane? Telefono alla suocera per chiedere conferma se davvero come mi dicono i figli, gli ultimi giorni ha forte emicrania.
La suocera conferma il tutto, ed io preoccupato le riferisco che sta poco bene chiedo il recapito telefonico della moglie inutilmente, visto che nemmeno mi dicono dove lavora. Chiamo la segreteria telefonica di casa, e lascio un messaggio a proposito, con l'invito di chiamarmi al più presto.
Il giorno seguente il figlio sta meglio, decido di portarlo insieme a messa e poi al catechismo.
Mentre sono al catechismo, ne approfitto per andare a casa per preparare il pranzo.
Incontro penso per niente casuale, mia moglie la fermo e le dico se ha ricevuto il messaggio, lei non curante ammette di averlo ascoltato, le dico se non è preoccupata, lei mi risponde in modo arrogante:" Se proprio sei così preoccupato, perché non ti rivolgi alla guardia medica?" Nel frattempo parte via sgommando con la portiera aperta. (?)(?)(?)Noto che a poca distanza, fuori da un bar, un carabiniere ci sta osservando?????

>Ogni volta mi devo rivolgere ai suoceri, ci sono un mucchio di incomprensioni.
Addirittura il suocero mi dice di smetterla di disturbarli, quando voglio telefonare ai miei figli.
Una volta addirittura mi ha risposto urlando, di smetterla di disturbarli e di farla finita, di uccidermi di spararmi, che è meglio per tutti, il tutto di fronte ai miei figli che ascoltano(?)
<u>Mi chiedo se è tanto intrigante la nostra situazione, perché le autorità non mettono sotto controllo i nostri telefoni?</u>
E questi sono i suoceri esemplari? E' così che si educano i bambini? Lasciandoli in assistenza a due anziani pieni di odio e rancore, e sequestrarli al proprio genitore?
Per portare il figlio invalido in bagno, devono farlo tutte due insieme, perché non hanno la forza necessaria. E la gente continua a tacere, l'importante è coltivare il proprio orticello. L'importante è dare la caccia alle streghe, trovare il capro espiatorio per confondere, le proprie coscienze, le proprie miserie. Sono pronte le carrozzine nuove, (senza coinvolgermi in proposito) e a me non le danno, si lamentano perché mi devono dare il seggiolino per la macchina, non posso avere nemmeno il pulmino ed ora mi rifiutano anche il tesserino dei disabili.
Il suocero dice che è il suo personale(?) forse che sia un invalido pure lui?.
Lo stesso suocero mi prende in giro per l'occasione e mi dice perché non hai il baby-sitter oggi.
Visto le continue incomprensioni, e negano poi quello che riferisco, preferisco farmi accompagnare almeno quando c'è la disponibilità di un conoscente, solo comunque quando vado a prendere i figli.
Ditemi se è una vita questa, invece di comprendere la mie difficoltà ed aiutarmi fanno di tutto per esasperarmi cercando prima di diffamarmi per darsi una ragione e non ascoltare poi la loro coscienza e per avere anche il consenso dell'opinione pubblica, per loro unico vero vangelo insieme ai soldi.

**ABUSO DI POTERE ?**

E pensare che come mi diceva il questore, mio suocero piace mostrarsi spesso anche in TV e darsi un'aria di saggio e di persona affabile. Non perde occasione di mostrarsi con i figli in carrozzina per ricevere consensi da chi....

Poi nel frattempo a casa toglie la cornetta al telefono al bambino, che già con difficoltà si esprime, mentre gioioso è in linea con suo il suo papà ( ne sono testimoni i figli). Ti pone lo stesso di fronte al cancello chiuso e ti dice se lo vuoi abbracciare salta dentro, o rimprovera l'altro gemello perché pregando ringrazia Dio per il pane quotidiano invece di ringraziare lui che gli da i soldi per comprarlo. **Gli nascondono il suo diario perché quotidianamente, scrive del bene che ha per il suo papà e quanto gli manca.** Scomparso è anche il suo libretto:" **Guerriero della luce**" dove gli aveva scritto una dedica e l'autografo l'autore.

Quanta miseria, quanta pura pazzia.

Nello stesso fine settimana, chiedo spiegazioni più dettagliate alla suocera che conferma l'emicrania del figlio. Il suocero dice seccato di piantarla :

"Va inculet poi subito si corregge e mi dice va curet" Davanti a figli interviene per l'ennesima volta suo fratello dicendo che sono un lazzarone, un porco, un pazzo. Come non bastasse, urla rivolgendosi ai miei figli:

"Quando sarete grandi bambini e vi suiciderete, pensate a vostro padre e ringraziatelo perché sarà merito suo".

Non ci sono commenti l'unico vero dramma è, che purtroppo non invento niente è tutto vero. Decido così, su perpetua insistenza di mia sorella, di rivolgermi al tribunale dei minori, visto che il mio legale non sa altro che dirmi :"Lei non prenda più i bambini, quando fanno così". Bella soluzione aspetto trepidamente il giorno che ho figli per potermeli godere, nonostante la enormi difficoltà logistiche, ed un pseudo legale che tra l'altro pago, invece di difendermi mi rincara la dose di tensione e rammarico.

>No è vero che è mia abitudine seguire la moglie per i locali, le ho solo chiesto gentilmente il tesserino degli invalidi per farne in comune la fotocopia (vi è riportato il n° di matricola) In modo subdolo finge di chiamare i carabinieri col suo cellulare e poi li chiama con il tel. del negozio, il tutto penso per registrare ogni mia parola.

Solo ora penso a quanto ingenuamente riferivo e facevo ogni sua volontà, pur di renderla felice e condiscendente, che sia questo che la rende così sicura di se; ma del resto poi che cosa ho fatto di così tanto male per avere tutto il mondo contro mentre lei imperterrita continua nella sua farsa supportata da diversi personaggi altolocati? Passano per caso (?) i vigili del mio paese, li invito ad entrare e le spiego l'accaduto, le passo il carabiniere che avevo in linea nel frattempo però lui che non si era presentato nonostante la mia insistenza, fa cadere la linea.

I vigili riferiscono a mia moglie che il tesserino degli invalidi non e' di proprietà di uno o dell'altro genitore, ma segue il disabile, lei senza dire una parola se ne va con la coda in mezzo alle gambe, portando comunque con se il tesserino e arrabbiata sgommando.

Penso povero vigile ora.

Penso ma sarà stato proprio un carabiniere al telefono prima?

Quanto meno curioso è l'atteggiamento tenuto nei miei confronti dai carabinieri. Un giorno addirittura uno di loro si è presentato fuori dalla mia camera da letto. Invitato di stare calmo gli ordinai di uscire immediatamente da casa mia. Lui non ne voleva sapere, insiste che vuole solo comunicarmi un invito a comparire io gli doco che c'è un campanello e una porta da cui bussare. Chiede gentilmente a mia moglie se può telefonare, nel frattempo piange impaurito mio figlio io vado ad assisterlo nel lettone dove era con me per un pisolino. Sento che il carabiniere dice "Accorrete servono rinforzi"(?)(?)(?)(?) A forza di urli, faccio uscire il carabiniere da casa mia.

Intervengono poi addirittura **sette carabinieri**, due marescialli.
Mi chiedono se possono entrare uno addirittura dice di non spaventarmi che è senza divisa: per chi mi vogliono far passare?
Comprendono un po' meglio la vera situazione, e mi invitano addirittura davanti a miei figli testimoni, di imparare da mia moglie a diventare un po' più furbo, e un po' più cattivo.(?)
In un'altra occasione mi minaccerà addirittura di rinchiudermi offendendomi oltremodo (vedi oltre).
Il massimo del minimo però fu quella volta che, mentre ero nella loro sede per denunciare il mio ex legale, mentre parlavo con un addetto, interveniva bruscamente lo stesso maresciallo e mi diceva di farla breve e di lasciare in pace quelle povere donne: mia madre e mia moglie(?).
Ora è stanco del mio comportamento e chiama per farmi rinchiudere.
La situazione era veramente grave io non avevo per niente voce in capitolo nessuno mi avrebbe creduto. Mi alzo per spostarmi e in quel mentre mi ricordo che ho in tasca il cellulare appena comprato (tra l'altro inutilmente perché nessuno mi chiama), repentino riferisco al maresciallo che correttamente, lo aggiorno che sto registrando il tutto.
Subito si tranquillizza cambia tono e discorso, io miracolosamente sono salvo. Per la prima volta difendo l'uso del cellulare.
E' proprio vero che a volte salvano la vita.
Strano che lo stesso maresciallo veramente un gentiluomo, si comporti in questo modo nei miei confronti, devo essere messo, veramente molto male.
Il maresciallo che ci era così vicino, che confortava i miei figli e il sottoscritto, ora perfino lui si comporta in modo così estremo. Non dimenticherò mai le sue parole:
***"Bonfanti se uno è onesto e novantanove sono disonesti, chi è fuori posto?"***
Arrivano i carabinieri per un incidente e mi vedono dirigere il traffico, pulire la carreggiata ed assistere gli accidentati. C'è un corteo di partigiani ed i carabinieri mi vedono fare il paggio ad un Monsignore, anziano ex cappellano militare , dimenticato per strada, dal corteo frettoloso. Penso di aver confuso non poco gli stessi carabinieri, che spero si stiano rendendo conto che non hanno a che fare con un criminale, ma con un povero disperato, vittima di un atroce complotto? Un semplice cittadino che ha il massimo rispetto di queste persone, che quotidianamente rischiano la vita per tutelarci.
Di certo poi io stesso non potrei fare un lavoro così impegnativo, di fronte a certe palesi ingiustizie e comportamenti, non riuscirei restare indifferente. Vedendo raggirare e fare del male a dei poveri bambini indifesi, io seppur fedele alla non violenza, un bel calcio nel posteriore a certi adulti (solo per l'anagrafe) lo darei volentieri.
Non e assolutamente vero, che non voglio più recarmi dai suoceri.
Mi dicano almeno prima dove devo andare a prelevar li, infatti spesso devo intuire da solo dove mi devo recare. Esigo solo più rispetto da parte loro nei miei confronti e n quelli dei miei figli e non continue offese, in particolare da un loro parente, che nemmeno a voce in capitolo.
Lo stesso che con fare ignobile dice ai miei figli di non pianger che lui è un personaggio famoso e ricco e che conosce tutta Bergamo di ritenersi perciò fortunati(?)(?)
PRESIDENTE DELLA SABA.(?)
Per quanto riguarda lo scritto delle bollette è una vera vergogna. Qui il mio avvocato sembra far credere che si tratti di poche semplici bollette mentre è tutto l'anno che continuo a pagare non ultimo addirittura le spese condominiali, anche se da mesi sono stato sfrattato, il tutto perchè mia moglie inspiegabilmente (?) non vuole disdire ne tanto meno pagare?
Per esempio, nonostante il mio ennesimo invito, non ha ancora fatto la voltura del metano, forse solo per dimostrare che paga, qualcosa intestato a me? O avere ancora pendente una spada di Damocle, cercando di confondermi ulteriormente?
E il mio legale? Ancora tuttoggi che scrivo, faccio fatica a comprarmi un paio di scarpe. Allego come esempio alcune fatture da me pagate.
-Finalmente scrive una mia richiesta:" Desidero la mia fede, e non le mie lettere, ma una sola lettera, mia moglie sa benissimo quale". Il mio vangelo, nelle giornate tristi e difficili, la leggevo e mi dava forza e coraggio nel sapere quanto mi amava mia moglie(?)(??)(?)

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Avv. Elisabetta Quadri
Avv. Donatella di Leo

FAX 8

*Cassano d'Adda, li 13.10.'99*

*Egr. Sig.*
*Avv. Carlo Menga*
*Via Cucchi, 5*
***24122 - Bergamo*** ***Via Fax***

***Alborghetti/Bonfanti***

*Riscontro il Tuo fax del 5 Ottobre scorso che, Ti confesso, mi ha sconcertato per significarTi quanto segue:*

*1) la richiesta avanzata dal Sig. Bonfanti di visite infrasettimanali ai figli non può essere allo stato accolto e fra l'altro non è neppure stata prevista dal Presidente.*

*Allo stato non può essere accolta proprio in considerazione dei comportamenti sempre più aggressivi tenuti dal Tuo assistito nei confronti della mia Cliente.*

*Domenica 3/10/99 quando il Tuo aveva con sè i minori, ha fermato la mattina la moglie inveendole contro per futili motivi; la sera stessa ha urlato contro i suoceri che erano scesi ad aiutarlo a trasferire i bambini presso la loro abitazione, tanto che i coniugi Alborghetti sono stati costretti a chiamare i Carabinieri.*

*A tale proposito è chiaro che la mia assistita non può aderire alla richiesta avanzata dal marito di evitare che il prelevamento dei minori avvenga presso i suoceri in quanto come tutte le persone che lavorano ha necessità di ricorrere all'aiuto dei familiari.*

*Poichè la Alborghetti sovente effettua turni di lavoro o il Sabato o la Domenica, i bambini dovranno essere accuditi dai nonni quando la Signora è assente.*

*2) Autovettura Volkswagen: sull'autovettura il Presidente nulla ha stabilito. Ti faccio osservare che è necessaria alla Sig.ra per il trasporto dei figli a scuola e per recarsi al lavoro, mentre il Tuo assistito ha già acquistato un'altra autovettura sulla quale può ben trasportare i minori. La Cliente fra l'altro sta - come del resto Tu sai - pagando le rate per la restituzione del finanziamento, delle quali residuano ben £. 21.000.000.-*

Via Montegrappa 14-20062 Cassano d'Adda (MI) Tel. 0363/81021-62670 Fax 0363/62702
Viale Caldara 24/A-20122 Milano Tel. 02/55182809 Fax 02/55188353
Via Camozzi, 111-24100 Bergamo Tel. e Fax 035/240715

Fax n°8 Pag.1 notare sempre il recapito BG. Ricordo seppur il suo odio nei miei confronti è la stessa nostra legale per la Pratica **del** risarcimento dei figli disabili un vero e proprio vergognoso conflitto di interessi che grida **Disprezzo**

14/10/99 16:08 0363 62702 LEGALI ASSOCIATI

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Avv. Elisabetta Quadri

Avv. Donatella di Leo

- pag. 2 -

Per quanto attiene alla Polizza la mia assistita ha già pagato il premio annuale ed alla prossima scadenza del Marzo 2000 provvederà a volturare il contratto a proprio favore.

3) Per le Utenze Ti significo che la voltura Enel è già stata eseguita, la voltura del Gas invece richiede che il Bonfanti ritiri la cauzione già versata, ne corrisponda il 50% alla moglie, la quale poi provvederà ai successivi incombenti.

4) La questione che francamente mi ha parecchio sconcertata è quella relativa alla asserita diffusione di notizie da parte della Sig.ra Alborghetti

Inutile dire che la mia assistita nega in proposito ogni addebito e tuttavia Ti sottolineo che alla luce delle continue sceneggiate da parte del Tuo assistito con intervento delle Forze dell'Ordine anche nei negozi e per la strada che si svolgono quasi quotidianamente è di tutta evidenza che le vicende della coppia Bonfanti-Alborghetti sono divenute di pubblico dominio.

Ciò va a discapito dei figli minori e senz'altro anche di entrambi i coniugi.

Per quanto attiene alla corrispondenza che il Tuo assistito richiede in restituzione ed alla fede nuziale la mia assistita non avrebbe nulla in contrario a restituirle, se solo le avesse.

Infine Ti chiedo di precisarmi la scadenza mensile in cui il Sig. Bonfanti provvederà al versamento del contributo per il mantenimento dei minori, in quanto per il corrente mese non ha ancora provveduto.

In attesa di un Tuo cortese riscontro Ti invio

Cordiali saluti.

(Avv. Elisabetta Quadri)

Fax n°8 Pag. 2

**FAX 8** n° 2 Pag.

*Riscontro il Tuo fax del 5 ottobre scorso che, riconfesso, mi ha sconcertato: La richiesta d avere con se i propri figli….*

Comprendo benissimo perché si è separata. Se la rendo sconcertata perché chiedo di stare di più con i miei figli, tra l'altro disabili, vuol dire che si qualifica da se, un altra signora purtroppo la sta ricalcando.

Dopo il lavoro faticoso, deve fare corsi di nuoto o di ballo, mentre i suoceri entusiasti vanno alla ricerca del tempo perduto, cercando di fare quello che non hanno mai fatto al loro tempo.

Inutile crescere una spanna quando spingono le carrozzine per il paese, e lasciarli più ore davanti alla mamma TV una volta giunti a casa; mentre il loro figlio a malapena dice una parola all'anno, ora pronuncia a volte frasi intere stimolato dai miei figli. Ci sarà pure qualcosina che non va, perfino tra voi penso: esseri perfetti.

Perfino di fronte al giudice del T.d.M. mia moglie a rubato sull'età e condizione fisica dei suoi genitori, dicendo che scoppiano di salute, a me non risulta e se rispetto la privacy , mi lamento che qualcuno mi rinfacci che i suoi malanni, per il dispiacere che ho loro causato, io notare, non la loro candida figlia:

**E' tempo che ognuno si prenda le proprie responsabilità'.**

Fumando e bevendo, non solo acqua, e mangiando come dei maiali è logico che non si possa pretendere di essere sani come pesci, l'età stessa è indice di usura e non sempre di saggezza, e i dispiaceri almeno per una volta lasciamoli da parte. Anzi penso che proprio l'odio rivolto nei miei riguardi, vi dia una sorta di temporaneo beneficio fisico, lasciamo fare al tempo vedremo cosa resterà di noi, miseri arroganti nel frattempo continuiamo a far soffrire quei poveri angeli.

- per quanto riguarda il fatto che io posseggo già un autovettura, per il trasporto dei figli disabili, è veramente vergognoso e fuori luogo il suo commento, provi venire insieme una volta quando smontate in ogni loro pezzo le carrozzine, mentre rompo la macchina nel spingerle nel portabagagli, e con esso anche la mia schiena.

Logicamente, mi dovrà avvisare un po' prima in modo di posizionare il portapacchi per adagiarla, su di esso, visto che nella mia limitata fiat uno, non ci sarebbe ulteriore spazio.

10/11/99 NO.115 P01

STUDIO LEGALE ASSOCIATI

Avv. Elisabetta Quadri

Avv. Donatella di Leo

Via Montegrappa n.

FAX 9

| DATA | ORA D'INIZIO | DURATA | IDENTIFIC. REMOTO | PAGINE | <ESITO> |
|---|---|---|---|---|---|
| 18-02-00 | 16:41 | 00'37" | 0363 62702 | 01 | POSITIVO |
| 18-02-00 | 16:41 | 0390354176630------ | AVV. ORAZIO CURTO' | | |

RAPPORTO TRASMISSIONE

*Cassano d'Adda, li 10.11.'99*

*Egr. Sig.*
*Avv. Carlo Menga*
*Via Cucchi, 5*
***24122 - Bergamo***

***Via Fax***

***Alborghetti/Bonfanti***

*La Cliente mi riferisce che ad oggi il Sig. Bonfanti non si è ancora recato a prelevare i suoi indumenti personali benchè già da tempo a disposizione.*

*Poichè la Cliente non intende aspettare all'infinito, Ti sarò grata se vorrai invitare il Tuo assistito a prelevarli con cortese sollecitudine.*

*In attesa di un Tuo riscontro, Ti invio*

*Cordiali saluti.*

*(Avv. Elisabetta Quadri)*

***P.S.*** *Ti segnalo che la causa è stata riassegnata al Dott. Marongiu, il quale ha confermato la data della prossima udienza.*

Fax n°9. Tutto qua vale la mia vita…è Giustizia questa??

**FAX 9**

Dice che non sono ancora andato a ritirare i miei indumenti con quale coraggio, io da mesi vivo con le tre borse, che mi sono portato appresso perfino in India.
Poi dicono che bisogna imparare a fare le rinunce, provare camminare nel gelo e nella pioggia quando hai le scarpe rotte. Oltre ai malanni rischi di rovinarti anche le calze e così poi altre spese.
Finalmente fisiamo l'appuntamento per andare a prendere i miei abiti.
Mia moglie fissa la data il giorno che gioca il Milan a Bergamo(?) io chiedo categoricamente al mio legale, a patto che non vi siano presenti i miei figli a me va bene tutto.
Prima di entrare consegno al mio avvocato l'ennesima bolletta da pagare, ormai è sistematico che prima di ogni evento particolare, succedono questi piccoli inconveniente, che hanno il preciso scopo di usurarti i nervi. Mia madre dimentica di avvisarmi, di una telefonata fatta da mio figlio Giorgio, inoltre mi mette sotto la mia porta, una bolletta del metano intestata a lei, dirà poi che si è confusa. Batte la sella per far capire all'asino.
Il tutto già mi indispone come non bastasse sul mio campanello non c'è più la scritta Bonfanti. Chiedo spiegazioni a mia moglie mi dice che non ne sa niente è una iniziativa presa dall'amministratore (?)(?). Mi chiedo con quale diritto se è vero, si è permesso una azione del genere, forse per rifarsi l'immagine, quando alcuni anni orsono mi vendette (o meglio tentò, visto che poi "sportivamente" mi tornò i soldi) una bicicletta con il telaio rotto, fingendo di non saperlo quando era di dominio pubblico. Lo stesso nostro presidente dei bikers mi disse:" Io ho fatto di tutto per fartelo capire, di più non potevo fare, perché anche lui è un mio corridore" (?)(?).
Entro in casa e mi trovo la dolce sorpresa della presenza dei miei figli, inoltre la presenza di un volontario onnipresente nelle situazioni particolari.
Lo stesso volontario che guida il pulmino nel ritorno dal mare, a fianco a lui c'è mia moglie chiedo e i figli ?:"No niente erano comodi, soli dietro".
Nonostante tutto mi appresto a prendere gli abiti, mia moglie con fare noncurante mi dice che era ora perché erano mesi che gli davano fastidio.(?)
Le rammento che solo alcuni giorni prima, in presenza dei miei figli mi aveva detto :
**che io non avrei mai oltrepassato la porta di casa, i figli** confermano e' lei mi dice con quale coraggio coinvolgo i bambini
Risultato: alzo la voce, lei minaccia di chiamare i carabinieri, il mio avvocato finge di fare il paciere, assiste indifferente e non fa niente per fermare mia moglie che poco dopo chiama effettivamente i carabinieri.
Parlo con loro, approfitto per chiedere come mai io non vengo mai ascoltato e accenno ai vari bidoni fatti recentemente da loro. **Il maresciallo mi dice:**
***" Idiota, cretino, mi hai rotto le palle, ora vengo con l'ambulanza e ti faccio rinchiudere".***
Strano che lo stesso mi diceva alcuni mesi fa davanti ai miei figli di imparare da mia moglie ad essere più cattivo, più furbo. Indimenticabile sarà per me la sua frase:
**"Bonfanti se uno e' onesto e cento sono disonesti, qual'e' quello fuori posto?"**
Il mio avvocato sente tutto, peccato che soffra di amnesie ed il giorno dopo dice di non aver ascoltato bene, e di non aver compreso del tutto le ingiurie rivoltomi dal maresciallo.
Strano che nella stessa sera si finge preoccupato e mi rincorre per il traffico cittadino, io esausto mi stavo recando dal mio assistente spirituale Padre Generoso.
Conforta sentire un mio paesano presente alla sceneggiata, riferirmi che la cosa che più lo ha colpito e' l'indifferenza di mia moglie, la quale con sguardo ebete appoggiata con le mani nelle tasche ,allo stipite, osservava impassibile il tutto come se niente fosse, o la riguardasse. Curioso notare che davanti alla gente comune e alle persone che contano, dice di temere la mia irosità e di esserne terribilmente spaventata….Mentre lo scrivo scusatemi ma mi viene da…. ridere…
Indimenticabile anche l'arroganza del volontario presente che con fare canzonato su mio invito usciva in giardino dispiaciuto e seccato squadrandomi con odio, lo ritroverò alla cresima della figlia. Finivo così ancora con un nulla di fatto, restando ancora una volta…
letteralmente in mutande, anzi….senza.

FAX 10

*STUDIO LEGALE Avv. CARLO MENGA*
24122 BERGAMO Via Cucchi n. 5
Tel. 035-222807 - Fax 035-4176630 - E-mail: *avvmenga@tin.it*
Cod. Fisc. MNGCRL65L10H224M - Partita IVA 02466690167

**Egr. Avv. ELISABETTA QUADRI**
Via Montegrappa n.14
20062 CASSANO D'ADDA (BG)

**VIA FAX N. 0363-62702**

Oggetto: *Alborghetti/Bonfanti*

La **Dott.ssa GASPARI GABRIELA**, con studio in Bergamo, In Via Divisione Tridentina n.5 (Tel. 035-241039) - da me contattata per l'eventuale assunzione dell'incarico di CTP del Sig. Bonfanti nel procedimento in oggetto – ha manifestato l'intenzione di incontrare preventivamente ambedue i coniugi al fine di esplorare eventuali possibilità conciliative alla ricerca di un modello di affidamento che sia vantaggioso per i genitori, nel comune interesse dei figli.

Ovviamente l'incontro avverrebbe in forma **individuale** e **diretta** con il medico, senza la presenza contemporanea dei coniugi.

Qualora la proposta riscontrasse il favore della tua assistita, la Dott.ssa Gaspari è disponibile all'incontro per il giorno ***MERCOLEDI' 08.03.2000 alle h.17.00***, salvo diversi accordi.

In attesa di un Tuo gentile riscontro, invio distinti e cordiali saluti.

Bergamo, 18.02.2000

Avv. Carlo Menga

**Fax n° 10** **Lettera di mio figlio al Giudice Galizzi**

08\06\00
DOTT. GALIZI VORREI DIRLI
CHE NON MI SEMBRA
CORETTO IL SUO COMPOR-
TAMETO CHE A AS-
SUTO NEI MIEI CONF
TI, E QUELLI DELLA
MIA FAMGLIA.
VORREI CHE MIO PAP
TORNASE INSIEME
A NOI, E CHE CI SIA
LA MIA FAMIGL
UNITA.
DISTINTI SALUTI
BONFANTI GIORG

***"C'E' CHI NASCE***
***PER DIRE QUALCOSA***
***E CHI PER IMPEDIRGLIELO"***
**Stanislaw Lec**

**FAX 10**

Proprio fino all'ultimo il mio ex legale, infierisce cerca di farmi del male, non comunicandomi il termine ultimo per presentare dinnanzi al tcu nominato da l giudice, una psicologa di parte. Forse per vendicarsi, perché i suoi colleghi cominciano a fare dei commenti pesanti, sul suo mal agire?
Mi comunica di aver interpellato una psicologa che sarebbe disposta ad essere nominata di parte, mi dice che la stessa psicologa ha sentito mia moglie, che categoricamente rifiuta un nostro incontro davanti a lei. Prendo contatto, chiedo delucidazioni a riguardo e la stessa mi dice di non sapere niente a tale proposito??
Chiedo gentilmente di scusarmi e cosa le devo per il disturbo, e che comunque prima di una mia decisione, è meglio che chiarisca bene la mia posizione con il mio legale. Lo stesso si rende introvabile mentre le comunicazioni tramite fax continuano a mia insaputa con la sua collega.
La stessa finge meraviglia di fronte alle dichiarazioni della mia presunta psicologa, solo per ricalcare il fatto, per niente vero che io ho cercato di togliere la potestà genitoriale a mia moglie, ed ora chiedo un colloquio rappacificatore?
**Ridicolo notare da parte mia che fanno e disfano tutto loro**.
La stessa richiesta di togliere la potestà a mia moglie era stata fatta dal mio legale in mia insaputa, mentre la lettera da lui scritta al T.d.M., risulterà persa negli archivi.
Nemmeno si sforzano tanto a farti capire che ti vogliono raggirare, forse così agendo sperano che uno impazzisca dalla disperazione di sentirsi così protetto da chi dovrebbe rappresentare la prima linea della legalità? Giustamente qualcuno dirà ma cosa vuoi poi??.
Innanzi tutto essere considerato un padre a tutti gli effetti. Potermi avvicinare ai miei figli senza che qualcuno minacci o ci quereli, secondo non essere preso per il culo dal mio legale che tra l'altro pago e non solo io presumo. E' da mesi ormai che urlo, dicendo di ascoltare i miei figli, la loro versione dei fatti, ed ora piano piano mentre qualcuno tenta addirittura di plagiarli, mi presento senza la psicologa di parte, di fronte al perito nominato dal giudice. Mentre la psicologa di parte della mia moglie assiste alle mie sedute come se non mi conoscessero abbastanza, registrando ogni mia parola, per poi….. colpirmi.

_Per quanto riguarda il fatto che le nostre vicende siano diffuse oltremodo, ben venga con il patto però che si riferisca la vera realtà e non la pura diffamazione fine a se stessa; tanto si sa, alla lunga le bugie hanno le gambe corte, e il naso lungo, caro nonno, non grosso.
Magari divenga dominio pubblico io di certo non faccio la cose di nascosto, ma alla luce del sole, non sono una talpa, ne tanto meno un verme.

***"C'E' CHI NASCE***
***PER DIRE QUALCOSA***
***E CHI PER IMPEDIRGLIELO"***
**Stanislaw Lec**

Con la speranza che non ci siano altri scritti a mia insaputa concludo questa carrellata, convinto, sicuro che la maggior parte non le leggera questo mio scritto o lo userà per far scarabocchiare il figlio come è già successo con una mia parente.
Mi chiede tutta premurosa il mio memoriale poi me lo rende come accordi presi, tutto pasticciato scarabocchiato con le pagine mischiate, è vero la gente vuole vivere tranquilla, coltivando il suo orticello, ma è vero anche che è stata lei a chiedermelo,come è vero che la pace si costruisce insieme anche sporcandosi le mani, e non solo i fogli.
Per questo oltre a chi userà questo scritto per pulirsi… spero che qualcuno rifletta e chissà che parlandone, con il tempo la santa inquisizione, del grande fratello cessi di esistere e noi cominciamo così a rinascere a vita nuova, basata sull'amore e non sull'egoismo e la schiavitù.

E' tutta strana questa storia, non vi è nemmeno un briciolo di normalità nemmeno cercarlo, con il lanternino di Diogene.
Spendo parole e soldi con il mio curato, e mi iscrivo, con i miei figli al campeggio dell'oratorio, pochi giorni prima di partire, la moglie dice, che siccome non l'avevo avvisata, non me lo permette.
Di fronte ai figli che testimoniano il contrario, lascia perdere i pretesti e dice che non è colpa sua se il giudice ha deciso così(?)
Penso e spero, io sia l'unico papà in Italia che non abbia il diritto di trascorrere alcuni giorni di vacanze estive con i propri figli, anzi ad alcuni genitori glielo impongono, addirittura.
Mi chiedo perché deve sempre essere il papà a subire questi torti queste ingiustizie?
Tra l'altro a testimonianza che qualcuno si diverte a raggirarmi, mia moglie dice che non c'è scritto in nessuna parte che io possa godere, di questo beneficio, mentre invece ci sono documenti che testimoniano il contrario, infatti, ebbi i figli in affido anche durante le vacanze di natale.
Penso lo faccia solo per estenuarmi, o per dimostrare a chi poi? Che a me non importa più di tanto dei figli, con il risultato di ottenere esattamente l'opposto:
**evidenziare quanto io e i miei figli ci vogliamo bene**

Di certo io non posso continuare a vivere in questa situazione di estrema tensione.
E' tutta una farsa, esaltano la testa di mia moglie, ammalata, per distruggere la nostra famiglia, solo perché forse ho visto troppe cose, poche chiare? Dove in Bolivia, sul lavoro, in se...?
Eppure sono anche miope, non ho una buona vista, **credetem**i, lasciateci vivere.
Dicono che mia moglie è una femminista, poverina è anche fuori moda oltre che fuori...
Come un gioco sadico, appena trovano il bonaccione, la persona per bene, che veramente rispetta il sesso debole (si fa per dire) la distruggono, si divertono a far valere non i loro sacrosanti diritti, ma i loro soprusi, le loro prevaricazioni, per vendicare i loro ancestrali rancori, e torti subiti.
E la giustizia, quella che veramente conta, sita sul "colle più alto", lascia fare.
Così poi le stesse, placata la loro sete di vendetta, come una sorta di compensazione dimenticano il bisogno di giustizia e legalità, e mentre mangiano felici gli avanzi, l'uomo imperterrito continua a sedersi sulla tavola imbandita di ogni leccornia, per dimostrare che solo lui può mangiare al banchetto divino.
Povere illuse siete vittime ,quanto io e i miei figli.
Peggio che al medioevo, altro che oscurantismo, altro che emittenti ed informatica.

Ricordati però, ogni tanto, che sei anche mamma.

Al momento, infatti, nemmeno assiste i figli, perché impegnata col lavoro e demanda tale incarico gravoso, ai suoi anziani genitori.
La stessa psicologa mi dà, diversi recapiti da contattare perché facciano da tramite con mia moglie per convincerla a desistere dalla sua pretesa e prepotenza. Strano che siano, come sempre infruttuosi, la psicologa di parte della mia moglie (cosa c'entra poi?) è appena partita per le vacanze, l'assistente sociale della neuropsichiatria è invece appena rientrata, dispiaciuta, ma lei non sa niente del mio caso ed è meravigliata dal fatto che mi abbiano indirizzato a lei. Addirittura mi consiglia di richiedere all'assistente del mio distretto, quando ho ricevuto dallo stesso responsabile, un fax, dove ammette la sua incompetenza in merito:
**essendo un problema legale e non sociale.**
Strano anche il fatto che prima di ogni incontro con la C.T.U sopraccitata, io mi sia trovato per niente intenzionalmente, in situazioni molto particolari.
I primi incontri me li ha fissati proprio nel giorno in cui ero meno disponibile, ma lei ha insistito perché non aveva altri momenti liberi.
Mio cognato con un banale pretesto, mi pesta a sangue, proprio il giorno prima, della sua seduta e logicamente, io confuso ed agitato, "invitato a nozze": finisco per parlare solo di questo. Chiedendo delucidazioni sul suo operato mi risponde che mi è vicina e di aiuto(?) accennando di avermi addirittura aggiornato sulla possibilità di usufruire della legge 104, mentre invece ero stato io a chiederle in proposito, il mio intento di richiesta, se la moglie non la stesse già usufruendo.

Mi chiedo perché si diverte a raccontare cose non vere. Come quando accenna, di aver sentito nuovamente, a mia insaputa, i figli e di aver approfondito con loro le mie ben precise richieste. Io sapevo benissimo che li doveva ascoltare una seconda volta, con presente questa volta la mamma, e di domande su violenze subite o sulla nostra situazione famigliare, nemmeno un piccolo accenno, come riferito dai miei figli.
Il perché poi dopo mesi e mesi, di insistenze perché venissero ascoltati i figli, mi sono rivolto perfino al t.d.m. ora io sono l'unico a presentarmi senza nemmeno una psicologa di parte? Nonostante le mie insistenze che durano da mesi, come mai, il mio ex legale non ha mai richiesto una perizia medica ai miei figli?
Dice che ormai è troppo tardi (?)per depositare la perizia medica(?), poi mi chiede il verbale del pronto soccorso, per il trauma subito da mio figlio, da inserire con gli atti per l'udienza (?) Come mai nessuno li ascolta?
Come mai a mia insaputa vengono, sentiti solo da certe istituzioni che hanno tutto l'interesse a nascondere le loro mancanze e carenze?
Da quando non ho più l'avvocato mi aggiorno più facilmente sulla mia situazione, anche se ti rendi conto che legalmente è come tu non esistessi. Vengo così a sapere che sono addirittura indagato e che per il segreto istruttorio non posso essere aggiornato (?). Una bella spada di Damocle.
C'è stato un interrogatorio da parte del maresciallo dei carabinieri del mio territorio, dal verbale esce chiaramente come la parte lesa sono io e non mia moglie che mi ha denunciato, come testimoni cito i miei figli, e nessuno ad oggi li ha ancora ascoltati in proposito??? Tanto meno nessuno mi ha fatto domande specifiche sui furti da me subiti. Cercano così di confondere l'opinione pubblica e conseguire poi, i loro meschini interessi. Esausto fanno in modo che tu, non vada a visitare i tuoi figli, rammento che li posso vedere solo ogni 15 giorni e due di loro sono disabili. Le istituzioni, dove sono le istituzioni?
Le associazioni che difendono i diritti, se non altro quelli dei disabili, dove sono, cosa fanno? Incredibile, inverosimile, poi la gente magari dice guarda che comportamento: lui è in giro a spasso, mentre i suoceri si guadagnano il paradiso assistendo i suoi figli! ! ! ! ! ! Se i suoceri volessero veramente bene alla loro figlia, ne dubito fermamente, non si intrometterebbero nelle sue, anzi nelle nostre vicende, in modo di farla responsabile delle sue scelte, delle sue decisioni.
C'è chi dice che i miei figli sono stati affidati addirittura ai miei suoceri, in modo di dare tempo a mia moglie di curarsi, vivendo una vita più normale possibile. Addirittura, qualcuno dice che io sono beato e sto bene così.(?)
Sono andato in capo al mondo, per cercare conforto e qualcuno che denunciasse tali ingiustizie e questi sono i risultati?
Inutilmente ho cercato di coinvolgere anche diversi famosi personaggi, con il risultato di essere ancora più solo, più angosciato per come il senso di giustizia sia sempre più infangato.
Ti dicono non dar retta alla gente, impara a fregartene. L'opinione pubblica conta eccome, io devo vivere in un determinato contesto, ed i miei figli hanno piacere vedere il loro genitore rispettato e trattato come un essere umano e non una bestia da macello.

**IL MILLEMNIUM BUG HA COLPITO.. eccome ha Colpito: Appieno Le Nostre Coscienze.**

Chiedo ai carabinieri delucidazioni in merito al diritto di passare una vacanza estiva con i miei figli, la figlia venuto a sapere delle mie intenzioni mi confida." Papà io sono contenta stra-felice di stare insieme a te ma se tu fai valere i tuoi diritti, ora la mamma va in galera?"
Perfino questo le hanno inculcato, povera bimbetta, per fare in modo di intimidirla e di non riferire al mondo intero, quello che in modo a dir poco mafioso sta succedendo.
Io la rassicuro dicendo che primo in galera non va nessuno in Italia, secondo non è mia intenzione fare del male alla mamma anche perché nonostante tutto gli voglio ancora bene , e bisogna comunque imparare a perdonare e usare misericordia.

Sicuro che dopo questa mia affermazione il grande fratello farà di tutto per contraddirmi, e fare in modo che mi rinchiudano.
Ricordo che quando mi lamentavo su certi episodi subiti sul lavoro, mi dicevano che erano delle mie fissazioni ,vedere i documenti oltre se sono fatti ben precisi o mie paranoie. Curioso, strano, insolito, buffo, ridicolo, comico, adir poco originale che sul verbale presidenziale di comparizione parti, mia moglie giustifichi di fronte al Giudice la sua decisione di separazione scrivendo che io " ho disturbi psicologici, come una sorta di manie di persecuzione "e riferisce che questo è dovuto in particolar modo all'ambiente dove lavoro.
A parte il fatto, non penso che mia moglie sia anche una psicologa per sentenziare questo, mi chiedo cosa c'entra questo con il volersi separare?
Scrivi che ti picchio che ti maltratto che ti violento, ma prendere in giro in questo modo mi sembra eccessivo. Com'è eccessiva è la sua decisione. Se proprio sono ammalato, perché non mi stai vicino e non mia aiuti a guarire?
Ricordi ci siamo sposati nella buona e cattiva sorte.
Rammento che le mie manie come riferisce la moglie magari sono realtà visto che denuncio l'ente in cui lavoro??
Lo stesso ente dove i tuoi parenti hanno un mucchio di importanti conoscenze, addirittura ad arrivare a denunciare un medico del pronto soccorso, che mi aggiornò sulla tua visita fasulla: nessuna denuncia per percosse, nessuna costola rotta. Mentre i bambini erano testimoni della tua sceneggiata. Complimenti stai imparando bene da tuo padre a fare le sceneggiate.

Io credo in una giustizia più alta: **QUELLA DIVINA**
attenta Nadia, perché poi se si muove quella non ci sono raccomandazioni che tengano. Mi chiedo che casino sta nascendo per una semplice separazione?
Il tutto perché hanno approfittato di una povera disgraziata col vizio della spesa facile e del gioco, senza aiutarla visto le già palesi difficoltà, ma al contrario cavalcando la situazione per eliminare gente che da fastidio. Persone esemplari per il loro amore e serenità, distruggere un modello che non rientra nei loro parametri di normalità, penso sia veramente difficile entrarci a pieno merito, nemmeno volerlo, visto i due figli disabili.
"Loro" magari, pensano che un genitore sia quasi sollevato, dal fatto di poter essere separato da un contesto di questo genere, ma mi chiedo con quale arroganza, con quale giustizia, si credono dei Dio in terra, onnipotenti, per pensare con la testa degli altri?
Magari invece, lo fanno solo per intimidire, battendo la sella per far capire all'asino:
Guai chi mi vuol seguire, nel vivere una vita semplice basata sull'amore e sulla vera solidarietà, vissuta con i fatti e non a parole?
Gli avvocati mi stanno alla larga i "migliori" fingono di prendere tempo, di studiare il caso e poi ti rispondono mi dispiace e con stupidi pretesti ti scaricano.
Aumentano ed esasperano oltremodo certi eventi o dichiarazioni, per diffamarti per poi attaccare senza alcun rimorso per le loro coscienze un gioco da bambini vero? Anzi sentirsi, una specie di giustiziere divino, che giustamente fa trionfare la giustizia, la verità. Quanto è misero l'uomo e perché Tu lo ricordi?
Magari Mentre noi litighiamo le autorità o più in alto verso città alta, sono felici d'aver raggiunto il loro obbiettivo, giocano fanno puntate su come e quando morirò, o se morirò da solo. Omicidio premeditato, altro che suicidio.
A questo punto non mi meraviglierei, di niente, mi possono eliminare in qualsiasi momento, un sorpasso azzardato di un extracomunitario, disperato che pur di ottenere un permesso per la sua famiglia e disposto a rischiare di fare il kamikaze.
Se non fosse che ammazzano la gente come birilli ti verrebbe da pensare che la stessa mafia, avrebbe delle norme più concilianti verso la famiglia, se non altro ammirerebbero l'amore che ci lega.

Non vorrei che sia proprio il nostro amore a farci del male:
**IL LORO AMORE LI HA UCCISI**
come il protagonista del film... il Miglio Verde.... anch'io confesso che non ho paura di nessuno in presenza dei miei figli, come Ercole affronterei qualsiasi fatica o flagello pur di difenderli, poi magari un volta da solo devo accendere un lumicino, perché a volte nel dormire ho paura del buio, ma soprattutto perché: non posso fissare negli occhi il mio nemico….fatti "vedere" vigliacco
So che la mia affermazione sopraccitata è grave ed è una bestemmia, tra l'altro nonostante tutto credo fermamente nella bellezza della vita e nei giudici, senz'atro ingannati da chi mi vuole poco bene, continuo perciò ad avere la massima considerazione nei loro riguardi.
Addirittura confesso che di fronte a loro spesso sono impacciato ed intimidito, tanto da non riuscire ad esprimermi al meglio.
Ricordo a tale proposito mentre frequentavo la scuola d'infermiere professionale, già ad età attempata, avevo lo stessa reazione di fronte a persone tanto altolocate.
Una ragazzina, allieva pure lei, compagna di classe, una volta mi disse. "Sei veramente bravo, in tutti i sensi. A tuo rischio e pericolo ti fai interrogare apposta perché così, non interrogano chi non è riuscito a prepararsi. Devi imparare però, ad essere un po' più egoista, e a non farti intimidire di fronte ai medici che ti interrogano, anche loro sono esseri umani, prova immaginarli seduti sopra la tazza del cesso e vedrai che quella eccessiva riverenza ti passerà.
Ebbe veramente ragione, io imparai così a dare il massimo delle mie capacità.
Ora però è molto diverso, e se allora non faticavo nell'immaginare, un medico seduto sul water, fare altrettanto con un giudice mi è veramente difficile.
Passi per il buffo copricapo e magari la nestolina sugli occhi, l'imbarazzo nel vederlo col viso gonfio e paonazzo, ma quando immagino tutta la loro toga ripiegata a mo di pelandina, è più forte di me, proprio non riesco ad immaginarlo nemmeno fosse una Turca, o al Massimo un Vespasiano (quanta cultura). Nemmeno con la pelliccia di ermellino, non più candida, sia per l'ambiente che per "la stagione" , nel bagno stipato di impolverati documenti, andati in prescrizione, ed ora magari finalmente utili a qualcosa.

Il mio nuovo avvocato, è addirittura un mio paesano (da poco ex paesano), a volte si gira molto e le soluzioni sono a portata di mano, come è piccolo il mondo.
Uno dei ricordi più belli della mia infanzia se non il migliore, non lo dico per guadagnarmi favori, è legato a sua moglie.
Ricordo che insegnava doposcuola gratuitamente ai bambini in difficoltà economiche, non so se era insegnante o se lo facesse solo per spirito di solidarietà, so di certo che quel poco, anzi tanto, che ho imparato, lo dovuto a lei e non di certo alla maestra statale che tolto che dar botte non sapeva far altro. Ho imparato semplicemente ad amare la lettura, gli autori, scoprire in essa quanta vera vita, ho appreso semplicemente ad amare il sapere: **historia magistra est**.
Ancora oggi nei momenti bui leggo un libro e imparo a immedesimarsi nel racconto come mi insegnava la vera maestra sopraccitata, magari identificarmi, fondermi in qualche personaggio di poco rilievo, starmene appartato e vivere comunque in un certo senso come protagonista una stupenda avventura.
Altro che spinelli, droghe 0 evasioni artificiali, abbiamo in noi, se solo avessimo dei veri maestri e non dei politici, le facoltà e le potenzialità di raggiungere l'unica cosa che in definitiva cerchiamo la **SERENITÀ D'ANIMO**.
Grazie Eliana, il tuo vivere non è stato vano.
Curioso poi notare, come la sua stessa famiglia benestante era molto legata ai miei genitori, così come lo era quella del mio direttore di farmacia (vedi: ora et labora), e comprendere appieno la ruota per niente ciclica(?) della vita
Questo mio nuovo avvocato, dicevo mi ha precisato che lui è per la linea morbida, del resto anch'io comprendo che spesso:
si ottiene più con una goccia di miele, che con un barile di fiele, ma prima mi ha chiesto la mia opinione in proposito.

Confesso che mi sono sconcertato da solo.
Non ho chiuso occhio per pensare come era meglio agire, pensavo fosse scontata la risposta, essendo fondamentalmente un pacifista, ma non fu per niente facile decidere sul da farsi. Nello stesso momento, infatti, mi dicevo che se ho qualche possibilità da giocare l'ho solo adesso, che sono palesi le illegalità, compiute da mia moglie. Timoroso che poi tutto vada in prescrizione ed io rimango poi come sempre con un pugno di mosche, tra l'altro bianche, in mano. Poi mi sono detto: e la mia fede, e il mio amare sconfinato?
Faccio tanti proclami di pace ed amore convinto di questo, e poi di concreto nei fatti antepongo i miei diritti al bene dei miei figli?
E' l'anno giubilare di riconciliazione, se non altro anche solo per questo, decido di seguire appieno la linea del mio avvocato, sperando che le cose comincino a cambiare, e per il verso giusto, lo merito io, lo meritano i miei figli, sotto, sotto lo merita anche mia moglie, che nemmeno si rende conto, quanto sono importante per lei, separato o no.

Curioso un aneddoto del mio nuovo legale:
Unico rammarico nel raccontarlo è che per l'ennesima volta si parla di merda, perdonatemi la volgarità e passatemi almeno il termine.

*C'era una vòlta.*
*un uccellino indifeso, piangeva per il freddo, nessuno gli prestava ascolto.*
*Passe una mucca che vedendolo intirizzito, gli cago letteralmente addosso. L'uccellino ne ebbe*
*veramente a male, nonostante la merda gli desse tepore, e in qualche modo lo riparasse dalle intemperie.*
*Passo poi un lupo che turbato dalle imprecazioni dell'uccellino, si lasciò commuovere a tal punto, che*
*lo tirò fuori dalla merda, e una volta ripulito alla belle meglio.... se lo mangiò.*

Di certo non è da paragonare ad una favola di La Fontane, o ai bei racconti che mi narrava ai tempi sua moglie, di certo però ha una sua logica e morale precisa, anzi a puntino.... per la mia situazione.

Sto guardando ad ognuno di voi:
datemi un posto in mezzo a tutti.
In terra, sono tutti,
dove non c'è da pagare il pasto,
dove non c'è segno di separazione,
dove non c'è amore e disonore,
un posto in mezzo a tutti.

Dove non c'è velo
e nudi ci si può far conoscere;
dove non c'è
nulla di mio,
dove non c'è egoismo,
dove colmerò le mie miserie
del suo ultimo dono.
Datemi un posto in mezzo a tutti.

RABINDRANATH TAGORE
GHITANGIOLI
30 giugno 1910

È IN FASE AVANZATA UN PROGRAMMA DI REINSERIMENTO

# Disabili, più aiuti

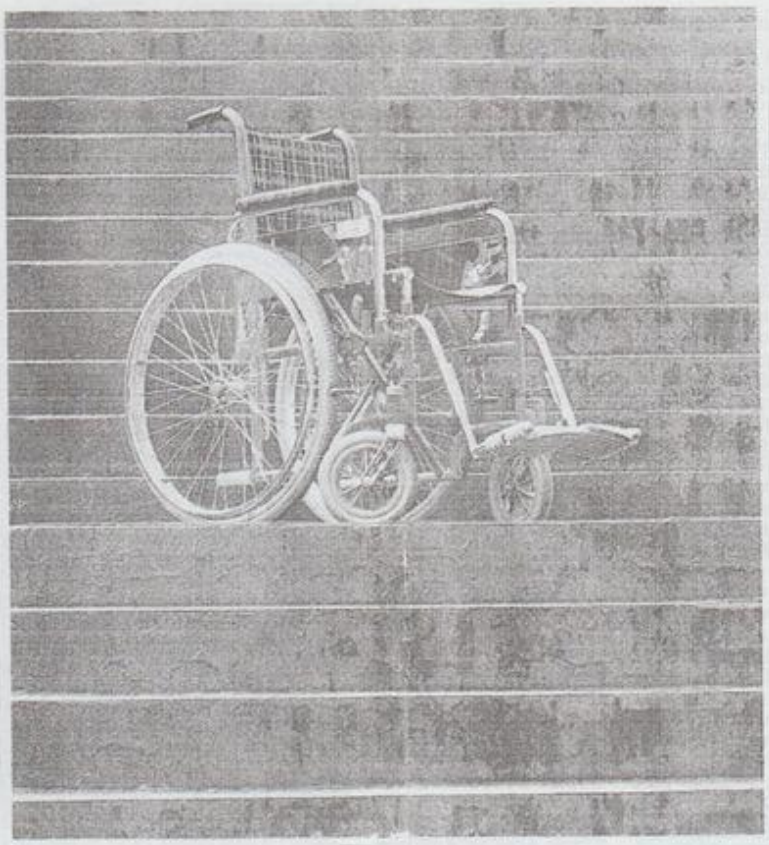
## Ciampi: «Battersi per chi soffre»

*Alla giornata inaugurale della conferenza sull'handicap interventi anche dei ministri Turco e Jervolino: c'è ancora tanta strada da fare*

**ROMA** «Lo Stato deve poter garantire» alle persone con handicap «l'esercizio dei loro diritti fondamentali, affinché anch'essi possano concorrere attivamente secondo il dettato costituzionale al progresso della nazione». Questo un passaggio del telegramma inviato dal capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, alla prima conferenza nazionale sulle politiche per l'handicap, organizzata dal ministero per gli Affari sociali, che si è aperta ieri mattina a Roma e che si concluderà sabato 18 dicembre. A presiederla è la signora Franca Ciampi.

Il presidente della Repubblica ha richiamato ad un «impegno» a favore dell'integrazione dei disabili. «Il valore sociale ed economico - afferma Ciampi - che questi cittadini rappresentano è direttamente proporzionale al nostro impegno. Essi devono divenire protagonisti del loro futuro partecipando a pieno titolo alle scelte che li riguardano. L'umanesimo del nuovo millennio - per il capo dello Stato - si indirizza verso la migliore qualità della vita e la pienezza dell'esistere, parametri che non coincidono con l'efficienza produttiva e consumistica della persona, ma con quelli del rispetto e della promozione della dignità e della libertà dell'individuo». Garantire i diritti ai disabili «vuol dire - per il presidente Ciampi - adottare iniziative che favoriscano il pieno sviluppo di tutte le potenzialità individuali, promuovendo un modello di assistenza più adeguato alle loro esigenze, anche attraverso l'apporto dell'associazionismo e del volontariato. Dobbiamo collaborare tutti per costruire un progetto nuovo di cultura dell'handicap, che ne valorizzi la ricchezza sociale, utilizzandone il contenuto di potenzialità come occasione di crescita collettiva».

Intanto si sta mettendo a punto un'agenda 2000 per le «diverse abilità» da costruire tutti insieme per «uscire dall'incertezza ed imparare ad apprezzare le particolari abilità che un disabile mette in campo nella sua vita»: è quanto ha proposto in particolare il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco. «L'Italia - ha detto - è un paese che ha fatto molto per l'handicap, ma molta strada è ancora da fare: si tratta di applicare del tutto le leggi, compresa la 104. Penso poi che va migliorata l'integrazione scolastica, i trasporti, le ferrovie in particolare, l'abbattimento delle barriere architettoniche». Sono le famiglie delle persone gravi e gravissime ad avere una particolare attenzione del ministro: «per queste famiglie voglio servizi, interventi fiscali e modifiche del sistema previdenziale». Turco ha assicurato anche quei genitori che si preoccupano del «dopo di noi che ne sarà dei nostri figli». «Ci saremo noi - ha detto il ministro - con azioni concrete in termini di servizi». Ed ancora: «vogliamo dare prestazioni pensionistiche più dignitose di quelle attuali, importi più elevati a chi ha maggiore necessità, garantendo il diritto all'indennità di accompagnamento». Il ministro ha sottolineato che insieme al ministero del Tesoro si stanno studiando le modifiche ai criteri per il riconoscimento dell'invalidità per evitare l'eccessivo carico burocratico. A suo avviso è fondamentale anche l'approvazione della legge sull'assistenza sociale che già prevede nella finanziaria lo stanziamento di 2300 miliardi. Infine un'ulteriore discriminazione tocca le disabili donne: «ad esempio la maternità per una donna disabile - ha spiegato Turco - appare una pretesa assurda mentre è molto più accettato che un disabile diventi padre».

Per il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, le riforme consentiranno un salto di qualità nella vita del disabile anche se «vi sono sul piano parlamentare e culturale ancora tante battaglie. Una battaglia però - ha aggiunto strappando un applauso - l'avete già vinta voi: quella che ha fatto passare il tema della disabilità dal settore dell'assistenza a quello dei diritti della cittadinanza».

## CIAMPI: RISPETTARE I DIRITTI DEI DISABILI